

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



2022-2025

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



www.liceogalileivoghera.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO GALILEI -
VOGHERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
22/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4037 del
09/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
24/11/2021 con delibera n. 74*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. La Storia
- 1.3. Prospettive per il prossimo triennio
- 1.4. Edifici scolastici e infrastrutture
- 1.5. Attrezzature
- 1.6. Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari
- 2.4. Obiettivi formativi individuati dalla scuola per una compiuta realizzazione del PTOF
- 2.5. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Liceo Scientifico - ordinamento, opzione potenziamento informatica, Cambridge IGCSE
- 3.3. Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
- 3.4. Liceo Linguistico
- 3.5. Liceo Classico



- 3.6. Liceo delle Scienze Umane
- 3.7. Insegnamenti Opzionali
- 3.8. Ampliamento dell'Offerta Formativa-
Aree progettuali
- 3.9. Valutazione degli apprendimenti e
valutazione di sistema
- 3.10. Liceo Scientifico - ordinamento,
opzione potenziamento informatica,
Cambridge IGCSE
- 3.11. Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
- 3.12. Liceo Linguistico
- 3.13. Liceo Classico
- 3.14. Liceo delle Scienze Umane
- 3.15. Insegnamenti Opzionali
- 3.16. Ampliamento dell'Offerta Formativa-
Aree progettuali
- 3.17. Valutazione degli apprendimenti e
valutazione di sistema

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organigramma
- 4.3. Modalità di utilizzo dell'Organico
dell'Autonomia
- 4.4. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.5. Reti e Convenzioni attivate
- 4.6. Piano di Formazione
- 4.7. Delibere e Documenti allegati

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto Galileo Galilei con sezione classica Grattoni è ubicato a Voghera, città di circa 39.000 abitanti, terzo comune della provincia dopo Pavia e Vigevano e polo principale dell'Oltrepò Pavese.

Il bacino di utenza della scuola risulta molto ampio, comprendente anche alunni provenienti dal vicino Piemonte, dalla Lomellina e dal Pavese. L'incidenza del pendolarismo, pertanto, è piuttosto forte e talvolta condiziona la partecipazione degli studenti ad attività extracurricolari.

L'emergenza sanitaria sta attualmente creando qualche disagio anche nei trasporti utilizzati dagli alunni per la frequenza curricolare, nonostante i tentativi di sinergia fra istituzioni scolastiche, enti locali e gestori delle linee urbane ed extraurbane.

L'istituzione scolastica è pienamente integrata con il territorio, mantiene costanti e proficue relazioni con gli Enti locali, le aziende del territorio, le Università e le Associazioni.

LA STORIA

Il Liceo scientifico statale "Galileo Galilei" di Voghera è istituito, con decorrenza 19 settembre

1952, dal decreto n° 9654 del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. La sezione classica Grattoni è stata istituita in qualità di Regio Ginnasio nel 1860/61 ed il 30 aprile 2011 ha ufficialmente festeggiato il 150° anniversario della sua istituzione.

Negli anni successivi la storia degli ordinamenti del Liceo coincide con quella dei Licei ordinari italiani.

Dall' a.s.1989/90, a seguito delle disposizioni per la razionalizzazione della rete scolastica, il Liceo classico "Severino Grattoni", dichiarato soppresso, viene annesso al Galilei, quale sezione classica, mantenendone comunque la denominazione.

Il Liceo, nella sua lunga storia, si è sempre caratterizzato per l'accoglienza data alle varie sperimentazioni, volte all'innovazione didattica e funzionali al costante miglioramento dell'offerta formativa agli studenti, proposte dal Ministero.

Nei primi anni '90 sono state attivate le sperimentazioni "Brocca" sia volte all'innovazione dell'indirizzo classico sia per l'attivazione dell'indirizzo linguistico e psicopedagogico. Così come , sempre dai primi anni '90, l'indirizzo scientifico si è distinto per l'assunzione del PNI (Piano Nazionale Informatica)

Negli anni sono state avviate anche sperimentazioni autonome di carattere giuridico, teatrale, bilinguismo e potenziamento informatico.

Con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore, avviata dall'a.s. 2009/2010, gli indirizzi rientrano nella strutturazione ordinamentale e precisamente : Classico, Linguistico , Scientifico e Scienze Umane.

Dall'anno scolastico 2014/2015 è istituito, unico in provincia di Pavia, il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Dall'anno scolastico 2021/22 è stata attivata una sezione del liceo scientifico Cambridge IGCSE

che prevede l'insegnamento di tre discipline in lingua inglese e la certificazione Cambridge IGCSE, riconosciuta a livello internazionale.

PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Curvature Liceo Classico

Per l'anno scolastico 2022/23 viene proposta, nell'ambito dell'indirizzo classico, una *curvatura giuridico economica* che integri la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà forniti dall'insegnamento di diritto ed economia.

In prospettiva sul triennio viene proposta la curvatura biomedica, con la possibilità di esami Cambridge IGCSE su discipline specifiche.

Estensione Certificazioni Cambridge

Sempre in prospettiva triennale la possibilità di sostenere esami Cambridge IGCSE viene estesa ad altri indirizzi dell'Istituto.

Curvatura Liceo Linguistico

In prospettiva sul triennio è all'analisi la possibilità di attivare una curvatura storico-artistica e di valorizzazione del territorio in prospettiva europea.

Indirizzo Socio Economico Scienze Umane

Verrà richiesta l'attivazione dell'indirizzo delle Scienze Umane - opzione economico sociale.

EDIFICI SCOLASTICI E INFRASTRUTTURE

Il servizio scolastico viene erogato in due sedi, ubicate a circa un chilometro di distanza: la sede principale di via Foscolo 15 e la sede di via don Minzoni 63, sede dal 1933 del Liceo Classico Severino Grattoni.

Gli uffici di segreteria si trovano nella sede di via Foscolo.

La sede principale, risalente agli inizi degli anni '70, è in buono stato di conservazione, dotata di palestre ed altre attrezzature sportive (campo polivalente e corsie di atletica situati nel cortile dell'istituto), laboratori multimediali, aula polifunzionale, laboratorio di chimica-biologia, laboratorio di fisica, biblioteca e LIM/Digital Board in ogni aula.

Per le attività di Scienze Motorie e Discipline Sportive vengono utilizzati spazi esterni specifici per le diverse attività.

L'aula CIC è stata completamente rinnovata con arredi funzionali e strumenti digitali e analogici a disposizione degli studenti per attività di carattere ludico-creativo, oltre che didattico in senso stretto.

La sede di via don Minzoni, edificio risalente al 1933, è dotata anch'essa di palestra, laboratorio/museo di fisica, laboratorio di informatica, biblioteca, Aula Magna, e custodisce una collezione di strumenti scientifici e di reperti naturalistici di alto valore storico.

Prospettive per il prossimo triennio:

- richiedere all'ente gestore spazi-aula aggiuntivi per recuperare alcuni luoghi didattici comuni, oggi utilizzati per far fronte alle disposizioni di sicurezza anti-Covid-19, quali il laboratorio di disegno e l'aula multifunzionale (ex proiezioni) in via Foscolo e il laboratorio di informatica e l'Aula Magna in via Don Minzoni;
- rinnovare il laboratorio di informatica nella sede di via Don Minzoni;
- implementare la strumentazione del laboratorio di chimica-biologia e di quello di fisica in via Foscolo;
- allestire un laboratorio linguistico multifunzione;
- rendere fruibile agli studenti e alle studentesse e al pubblico il laboratorio/museo di fisica in via Don Minzoni, data la copiosa strumentazione d'epoca presente, attrezzandolo con la strumentazione base per la ricerca chimico-biologica;
- potenziare la connettività in tutte le sedi;
- proseguire gli interventi di abbellimento degli edifici, anche con la partecipazione attiva degli studenti e studentesse;
- trasformare gli spazi esterni di pertinenza degli edifici scolastici in luoghi didattici con arredi innovativi;
- omogeneizzazione delle competenze in didattica multimediale e laboratoriale per tutti i docenti e quelle di didattica esperienziale per i docenti di fisica e di scienze per il pieno utilizzo delle strumentazioni informatiche, nonché di quelle presenti nei laboratori di fisica e di chimica-biologia .

ATTREZZATURE

La scuola è dotata di un patrimonio di attrezzature analogiche e digitali di notevole rilievo che permette di realizzare una didattica attiva e laboratoriale in tutte le discipline; sono presenti attrezzature specialistiche nei laboratori disciplinari e pluridisciplinari che presentano

postazioni adatte all'attività esperienziale anche a piccoli gruppi.

Tutte le aule e gli spazi didattici sono dotati di LIM/Digital Board per una didattica innovativa.

La scuola è dotata di un laboratorio di fisica e un laboratorio di scienze naturali modernamente attrezzati.

Le attrezzature sono sistematicamente aggiornate con una programmazione di acquisti annuale. In particolare negli ultimi anni sono state acquistati strumenti e dotazioni varie per rinnovare completamente un laboratorio di informatica fisso e uno di robotica. Sono stati anche allestiti due laboratori di informatici mobili. Nell'aula Fab&story Labè stato realizzato uno spazio didattico flessibile per stimolare la creatività digitale degli studenti: due spazi che si possono utilizzare insieme o separatamente per attività di robotica, programmazione, stampa 3D, grafica digitale. A disposizione di docenti e studenti ci sono due stampanti 3D, vari kit Arduino e Lego Mindstorms ed un laboratorio mobile con notebook.

La scuola ha acquistato un numero consistente di dispositivi per la didattica digitale integrata sia per le attività in classe, sia per il comodato d'uso.

Recentemente sono stati acquistati attrezzature e strumenti innovativi per le attività di carattere musicale e teatrale che, da anni, caratterizzano l'offerta formativa del Liceo.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico di istituto, per ciò che concerne i posti comuni e di sostegno, è definito dalla consistenza delle classi, che appare consolidata per tutti gli indirizzi. La quasi totalità dei docenti dell'istituto sono a tempo indeterminato e assicurano stabilità e continuità al lavoro

didattico e organizzativo.

Per quanto riguarda i posti per il potenziamento dell'offerta formativa l'assegnazione, già definita in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano 2019-2022, entro un limite massimo di 8 unità (comunicazione AT di Pavia del 13/10/2015), ha soddisfatto le seguenti richieste:

- *area 7b - potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche: 2 docenti classe A027, 1 docente classe A038, 1 docente classe A060*
- *area 7d - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità: 2 docenti di classe A046 e un docente di classe A019*
- *area 1 a - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: 1 docente A051*

I docenti individuati attraverso la procedura originariamente prevista dalla L.107/2015 fanno parte dell'organico dell'autonomia della scuola e i loro posti risultano consolidati.

Nell'ambito dei posti di potenziamento viene prestata particolare attenzione all'organizzazione flessibile, efficace ed efficiente delle risorse umane al fine di assicurare, senza ulteriori aggravii per l'Amministrazione, l'indispensabile supporto organizzativo del primo collaboratore del dirigente e delle figure di sistema indispensabili alla realizzazione in tutte le loro fasi delle azioni previste dal PTOF; e precisamente:

- l'organizzazione di interventi di recupero per classi/livelli
- gli interventi per gli studenti NAI
- l'attivazione delle discipline opzionali

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste oltre il primo collaboratore del D.S., :

- la figura del coordinatore di sede;
- la conferma dell'organizzazione per dipartimenti e per aree disciplinari;
- la conferma dei coordinamenti riguardanti le aree BES e Qualità e Valutazione
- figure di riferimento volte al sostegno dell'azione di potenziamento delle competenze in matematica e in italiano, con particolare riferimento al biennio.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario la disponibilità è così definita, alla luce della consistenza del personale ATA anno scolastico corrente: *10 unità di personale amministrativo, 2 unità di personale tecnico, 13 unità di collaboratori scolastici, tutti coordinati dal DSGA.*

Prospettive per il prossimo triennio:

- richiedere l'assegnazione di una risorsa area 1a) docente di lingua inglese (AB24) per consolidare e potenziare l'offerta formativa in questo ambito (CLIL, Cambridge, certificazioni);
- chiedere un supporto alla segreteria a fronte della progressiva digitalizzazione di tutti i processi e all'implementazione del carico di lavoro;
- chiedere un'ulteriore unità di assistente tecnico a supporto delle attività informatiche nelle due sedi;
- richiedere un'ulteriore unità di assistente tecnico per l' area chimica-biologia.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Gli elementi ed i valori fondanti sottesi alla realizzazione del PTOF sono:

- **la qualità della relazione educativa, prioritaria e imprescindibile nel processo di insegnamento-apprendimento**, in quanto condiziona l'acquisizione e la rielaborazione degli apprendimenti. Utilizzare opportune modalità comunicative come ascoltare, incoraggiare, sollecitare, accompagnare, può favorire negli studenti una migliore maturazione di diverse competenze, che si esprime non solo nello sviluppo delle conoscenze e delle abilità, ma anche nel potenziamento di abilità relazionali e vissuti emozionali positivi;
- **l'alto livello del processo di insegnamento**, equo ed inclusivo, catalizzatore di opportunità di apprendimenti per tutti gli studenti e le studentesse con la finalità prima e ultima di promuoverne il successo scolastico e formativo;
- **il rapporto di collaborazione**, basato sul dialogo costruttivo, tra dirigente e docenti, tra docenti e tra personale docente e non docente, per favorire la ricerca di strategie educative e didattiche efficaci ed efficienti, al fine del raggiungimento del successo formativo di studentesse e studenti;
- **la cura del rapporto scuola-famiglia**, al fine di condividere le scelte educative e rendere trasparenti le strategie didattiche per un adeguato coinvolgimento dei genitori nel processo di crescita dei/delle propri/e figli/figlie;
- il consolidamento delle **competenze chiave** per la cittadinanza attiva dell'Unione



Europea;

- il consolidamento del **curricolo verticale di educazione civica**.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La scuola considera l'autovalutazione momento strutturale della prassi didattica e organizzativa, al fine di alimentare un processo di riflessione in itinere, funzionale alla definizione del piano di miglioramento per una calibrazione continua delle azioni didattiche in funzione dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse.

L'individuazione delle priorità e dei traguardi prende avvio da quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione che permette di fare luce sui punti di forza e sulle criticità dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti: contesto, esiti degli studenti, processi educativi e didattici, processi gestionali e organizzativi.

La scuola ricalibra, pertanto, le proprie azioni nell'orizzonte delle seguenti priorità strategiche:

Diminuzione degli insuccessi nelle classi di biennio

Diminuzione della disparità degli esiti in matematica e italiano fra le classi

Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche

Potenziamento delle competenze linguistiche anche in lingua italiana

Sviluppo in tutte le classi dell'attitudine ad affrontare i problemi in ottica pluridisciplinare e interdisciplinare, facendo ricorso ad una didattica innovativa

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli esiti degli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria, causata dalla pandemia da Coronavirus, che ha portato all'ammissione di tutti alunni alla classe successiva nell'a.s.2019/20 e nell' a.s.2020/21 ad una valutazione finale calibrata sulla significativa incidenza della Didattica a Distanza che nella scuola secondaria di secondo grado ha caratterizzato gran parte dell'anno scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 non sono state effettuate Prove di rilevazione INVALSI, mentre nello scorso anno scolastico sono state effettuate solo le rilevazioni delle classi Quinte.

Il nostro Istituto ha avuto risultati in linea con quanto emerso a livello nazionale, cioè una significativa diminuzione degli apprendimenti causata dalla situazione di emergenza che ha fortemente coinvolto anche la scuola italiana.

La priorità risulta, pertanto, essere, al di là di ogni rilevazione, riportare i nostri studenti e le nostre studentesse alla 'normalità' per quanto riguarda l'attività didattica ordinaria e i relativi interventi di recupero e consolidamento con l'ulteriore obiettivo di permettere loro di rimediare alle carenze negli apprendimenti causate dalla DAD.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PER UNA COMPIUTA REALIZZAZIONE DEL PTOF

Implementazione del livello di inclusione scolastica: il PAI (Piano Annuale dell' Inclusività) è parte integrante del PTOF e comprende le linee di azione, concretamente delineate, da seguire in tutti i casi in cui gli studenti presentino problematiche - segnalate e/o condivise dalle famiglie -che comportino una personalizzazione del percorso di apprendimento (cfr. Progetto antidispersione).



Valorizzazione del merito scolastico: realizzare una “scuola su misura” dei bisogni e delle attitudini degli studenti per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti.

Promozione dell’Educazione civica che supera i canoni di una tradizionale disciplina e assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari ed educare al bene comune nella dimensione europea.

PCTO: per l'applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici e dare la possibilità di riprogettare la didattica a partire dai saperi trasversali, unitamente alla funzione implicita di orientamento alle scelte universitarie e/ lavorative

Potenziamento dell’Educazione alle pari opportunità e prevenzione alla violenza di genere: le attività si devono intendere trasversali alle diverse discipline e trovano la loro ideale collocazione nell’ambito dell’educazione civica e della programmazione del CPL. (Centro per la Legalità, di cui l’istituto è capofila).

Potenziamento della prevenzione bullismo e cyberbullismo: proseguimento e implementazione dei percorsi di contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, già in atto nella scuola, per agevolare la comunicazione tra pari, mantenere un buon clima di classe e d’istituto, favorire ricadute positive sulla didattica, ridurre la dispersione scolastica.

Promozione attività di orientamento: le attività di orientamento si articolano in una duplice direzione, in ingresso e in uscita; il primo volto a far conoscere l’offerta formativa dell’istituto al territorio e a supportare studenti, studentesse e famiglie nella scelta della scuola secondaria di II grado in raccordo con le scuole secondarie di I grado, al fine di prevenire l’insuccesso formativo. A riguardo il progetto di orientamento in ingresso, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione, prevede iniziative da calendarizzare sia durante l’anno



scolastico, sia sotto forma di stage estivi, in continuità con i PTOF precedenti. Per l'orientamento in uscita, invece, oltre alle discipline opzionali, vanno promossi incontri con università, ex studenti, professionisti, aziende e enti produttivi.

Implementazione della dimensione europea dell'educazione con particolare riferimento all'internalizzazione dell'indirizzo linguistico, anche grazie alle possibilità di offerte, per il prossimo quinquennio, dall'approvazione del Consorzio Erasmus pavese, di cui l'Istituto è capofila.

Promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lsg. 81/2008): le iniziative volte a promuovere e diffondere la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono rivolte sia agli studenti, anche in considerazione di quanto richiesto dai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sia al personale docente e non docente, in relazione alla normativa cogente in materia

Promozione della trasparenza dei processi e delle strategie attraverso la diffusione di una cultura dell'integrità, della condivisione e della comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con l'esterno.

Potenziamento Piano nazionale scuola digitale: prosecuzione/potenziamento attività avviate nel corso del triennio sia per i docenti sia per gli studenti, per classi e/o per gruppi di interesse.

Implementazione didattica laboratoriale/esperienziale: progressiva implementazione della metodologia in tutti gli ambiti, con il contributo del cooperative learning, dell'approccio esperienziale alle conoscenze e della peer education, già esperite con successo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola dell'autonomia riconosce che nella ricerca-azione si costituisce, si rafforza e si sviluppa la cultura professionale docente per il miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento.

Tale modalità presuppone che la scuola non sia luogo di pura trasmissione del sapere, ma laboratorio in cui si "fa" cultura, con la partecipazione attiva al processo culturale e con la promozione negli studenti e nelle studentesse di quelle caratteristiche di apprendimento che ne fanno a loro volta protagonisti della propria crescita culturale ed umana.

L'innovazione didattica è, pertanto, aspetto strutturale e modalità operativa della funzione docente. La nostra scuola promuove e stimola l'innovazione attraverso l'adozione, nel corso del quinquennio, di segmenti di attività svolti secondo le forme della didattica per progetti, della didattica laboratoriale, della didattica pluridisciplinare.

L'ascolto dei bisogni e delle aspirazioni degli/delle studenti/studentesse e delle loro famiglie, stimola l'Istituto a una ricerca continua che sfocia, oltre che nella ricerca didattica, nella proposte di nuove curvature agli indirizzi ordinamentali liceali.

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Consolidamento e miglioramento di pratiche di insegnamento e apprendimento innovative con particolare riferimento alla didattica laboratoriale e centrata sulle competenze, flipped classroom, peer education, debate, cooperative learning, nonché all'utilizzo di strumenti tecnologici sostenibili.

Pratiche di valutazione

Miglioramento e condivisione tra docenti e tra docenti e studenti di criteri e modalità di valutazione, al fine di sviluppare competenze di autovalutazione, anche con valore di orientamento formativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'a.s. 2016/2017 l'organizzazione oraria del Liceo è basata su moduli di 50 minuti (7 per ogni giorno dal lunedì al venerdì), al fine di poter garantire sia attività di potenziamento, recupero, compresenza, didattica plurima, attività laboratoriale, sia lo svolgimento di discipline "opzionali" a scelta degli studenti e delle famiglie per il secondo biennio ed il quinto anno e aggiuntivi per il primo biennio.

Profili in Uscita

Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre

che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

LICEO SCIENTIFICO - ORDINAMENTO, OPZIONE POTENZIAMENTO INFORMATICA, CAMBRIDGE IGCSE

Competenze specifiche

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

PIANO DEGLI STUDI

Il liceo scientifico offre le seguenti opzioni

LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTO			
	1°biennio	2° biennio	5° anno

	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze(biologia,chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno storia dell' arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE POTENZIAMENTO INFORMATICA

Ad ampliamento dell'offerta curricolare del liceo scientifico di ordinamento, il potenziamento si propone l'avviamento alla programmazione e all'utilizzo di strumenti informatici a supporto dello studio matematico, integrato con la preparazione curricolare delle seguenti certificazioni informatiche:

Al primo biennio:

ICDL Essentials (online essentials e computer essentials)

ICDL Base (I precedenti, con aggiunta di Word Processing e Spreadsheets)

Computing

Al secondo biennio:

ICDL full standard (ICDL Base + IT-Security, Online Collaboration e Presentation)

CAD 2D e/o digital marketing

Liceo scientifico opzione potenziamento informatica	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2

Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
Scienze(biologia,chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno storia dell' arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Nel quinto anno di corso di entrambe le opzioni è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento

di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

IGCSE INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE OF SECONDARY EDUCATION

Attivato dall' anno scolastico 2021/2022, Cambridge IGCSE è la qualifica internazionale più popolare al mondo per i giovani dai 14 ai 16 anni, e attira oltre 800.000 iscrizioni ogni anno da 150 paesi.

Cambridge IGCSE aiuta gli studenti a sviluppare conoscenza, comprensione e abilità in contenuti disciplinari e nella ricerca intellettuale. Cambridge IGCSE è stato progettato per gli studenti di tutto il mondo, compresi quelli la cui prima lingua non è l'inglese.

La valutazione si svolge a fine corso e offre agli studenti vari modi per dimostrare il loro apprendimento, tra cui prove scritte, orali, lavori svolti durante il corso e valutazioni pratiche. Ciò significa che Cambridge IGCSE è un'ottima base per ulteriori studi, tra cui Cambridge International AS & A Level.

La qualifica di Cambridge IGCSE è riconosciuta dalle principali università di tutto il mondo, e i datori di lavoro la considerano un valido attestato di successo.

Con il Cambridge Pathway, gli studenti entrano a far parte di una comunità globale di ragazzi provenienti da oltre 10.000 scuole in oltre 160 paesi.

Sviluppando una prospettiva internazionale, si mira a dare agli studenti Cambridge un'eccellente preparazione per l'inserimento culturale e professionale nel mondo moderno in rapida evoluzione.

QUADRO ORARIO E PLANNING PER GLI ESAMI IGCSE

	1 st and 2 nd year traditional curriculum	IGCSE 1 st e 2	IGCSE exams	3 rd and 4 th year traditional curriculum	IGCSE 3 rd e 4 th year	IGCSE exams	5th year
ITALIAN	4	4		4	4		5
LATIN	3	3		3	3		3
ENGLISH	3	3 + 2 (mother tongue)		3	3 + 2 (mother tongue)	*ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE	3
HISTORY & GEOGRAPHY	3	4	* GLOBAL PERSPECTIVES	-	-		-
HISTORY	-	-		2	2		2
PHILOSOPHY	-	-		3	4		4
MATHEMATICS	5	6	*MATHEMATICS	4	6		5
PHYSICS	2	3		3	3		4
SCIENCE	2	4		3	5	*BIOLOGY (3 rd year) *CHEMISTRY (4 th year)	3

ART	2	2		2	2		2
PHYSICAL EDUCATION	2	2		2	2		2
RELIGION	1	1		1	1		1
total	27 hours	34 moduli		30 hours	37 moduli		35 moduli +2

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze specifiche

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo condivide le finalità del liceo scientifico di ordinamento con l'introduzione di due nuove materie e un potenziamento:

“diritto ed economia dello sport”

“discipline sportive”

potenziamento dell'orario di Scienze Motorie che vanno a sostituire “Disegno e storia dell'arte” e “Lingua e cultura latina” peculiari al percorso ordinamentale.

La sezione non è finalizzata solo alla formazione scolastica di giovani che praticano sport a livello agonistico, ma si rivolge anche agli studenti particolarmente interessati ai valori propri della cultura sportiva.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline dei due piani di studio	Scientifico dello Sport				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Orario annuale	891	891	990	990	990
----------------	-----	-----	-----	-----	-----

LICEO LINGUISTICO

Competenze specifiche

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

QUADRO ORARIO

	1°biennio	2° biennio	5° anno
--	-----------	------------	---------

	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Storia e geografia	3	3			
L1 (comprese 33 ore col docente madre lingua)	4	4	3	3	3
L2 (comprese 33 ore col docente madre lingua)	3	3	4	4	4
L3 (comprese 33 ore col docente madre lingua)	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2

Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Dalla classe terza è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una prima disciplina non linguistica. Dalla classe quarta è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica,

Lingua 1 : INGLESE

Attivazione della Lingua 2 tra le seguenti : Francese, Spagnolo, Tedesco

Attivazione della Lingua 3 tra le seguenti : Francese, Spagnolo, Tedesco

LICEO CLASSICO

Competenze specifiche

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in

- relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
 - utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

PIANO DEGLI STUDI - ordinamento

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	4 gin	5 gin	1	2	3
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2

Fisica			2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
ore settimanali	27	27	31	31	31
ore annuali	891	891	1023	1023	1023

N.B. Nel quinto anno di corso è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

LICEO CLASSICO curvatura GIURIDICO-ECONOMICA

Sollecitati dal contesto socio-economico in cui viviamo e confermati dagli interessi manifestati dagli studenti e dalle famiglie, si propone a chi vorrà iscriversi alle prossime prime dell'indirizzo classico, di ampliare il proprio *corsus studiorum* con la proposta di una curvatura giuridico-economica che integri la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà forniti dall'insegnamento di Diritto ed Economia.

Il corso si propone non solo come avviamento agli studi universitari in ambito giuridico e socioeconomico, ma anche come uno strumento utile alla comprensione critica delle dinamiche giuridiche ed economiche che governano il mondo attuale.

Tutti gli insegnamenti contribuiranno al percorso con la valorizzazione, nell'ambito della

programmazione di educazione civica, dei temi di Diritto già presenti nelle diverse discipline (o ad esse collegabili) coerenti col programma di Diritto dell'anno scolastico

La curvatura giuridico-economica coinvolgerà o l'intera classe o la classe in modo articolato, in relazione alle opzioni degli studenti.

Nel primo biennio i due moduli orari di diritto/economia saranno aggiuntivi per chi sceglie questa opzione, nel triennio, invece, occuperanno i moduli orari strutturali al curriculum delle discipline opzionali.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

STORIA	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
DIRITTO/ECONOMIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT ORE/MODULI	29/33	29/33	31/35	31/35	31/35

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Competenze specifiche

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

PIANO DEGLI STUDI

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2

Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto / legislazione sociale	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	31	31	31

Orario annuale	891	891	990	990	990
-----------------------	------------	------------	------------	------------	------------

N.B. Nel quinto anno di corso è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Una delle peculiarità del Liceo Galilei - che costituisce un unicum a livello territoriale - è l'opportunità offerta all'utenza di partecipare alla costruzione del proprio curriculum scegliendo insegnamenti opzionali, nella convinzione di poter così rispondere il più possibile a bisogni e interessi degli studenti e avviarli alla scelta e all'impostazione universitaria.

L'opportunità offerta dalla norma al comma 28 della Lg.107/2015, è stata colta dal Collegio dei Docenti sia nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia nel riconoscimento della valenza formativa che l'approccio con discipline diverse da quelle curricolari riveste per studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno del liceo.

Il "catalogo" di discipline opzionali che viene offerto nel triennio nasce dalla riflessione/confronto effettuata dagli studenti stessi, riuniti in comitato, all'avvio della sperimentazione nel 2016.

Gli studenti si sono interrogati su quali fossero i loro interessi non corrisposti dall'impianto curricolare e hanno chiesto che si potessero affrontare diversi ambiti del sapere: dalla geopolitica alla psicanalisi, dalla logica alla preparazione ai test per la facoltà di medicina e dell'ambito sanitario, dai laboratori artistici e scientifici alle soft skills, senza dimenticare tutto l'ambito giuridico ed economico e lo studio delle lingue.

La proposta è stata estesa agli studenti del primo biennio attraverso la possibilità di scegliere una disciplina aggiuntiva al curriculum, da svolgere oltre le 27 ore curricolari settimanali in orario antimeridiano.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA- AREE PROGETTUALI

I Processi Chiave si esplicitano nelle seguenti aree progettuali dell'Istituto, declinate annualmente in singole attività:

- Progetti ex lege: PAI, IDEI e PCTO
- Accoglienza/ Orientamento
- Attività degli/per gli Studenti
- L.A.M.: Teatro e Musica
- Sport
- Dimensione Europea dell'Educazione
- Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza
- Innovazione didattica:
 - o ambito matematico- scientifico
 - o ambito artistico - letterario
 - o conferenze/giornate dedicate
 - o concorsi
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Scuola fuori dall'Aula
- Formazione

PROGETTI EX LEGE: PAI, IDEI e PCTO

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

Il Piano Annuale di Inclusione, previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, raccoglie in un quadro organico gli interventi attuati dalla scuola per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità certificate e non, disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni in situazioni di svantaggio (socio- economico, linguistico, culturale, comportamentale, relazionale).

Per ogni studente si costruisce un percorso finalizzato a

- rispondere ai bisogni individuali,
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni.
- monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Il **Piano Annuale di Inclusione**, quindi, rappresenta un progetto di lavoro, un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dalla nostra istituzione scolastica per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'istituto; l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili. Viene elaborato dal GLI e definisce, partendo dai bisogni e dalle specificità degli studenti BES del liceo Galilei, i principi, i criteri e le strategie utili per la loro inclusione. Il PAI, inoltre, chiarisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto, nonché le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. Questo documento costituisce uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti e di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente, di sostenere e promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASST, istituzioni ed enti locali. All'interno del PAI, si trovano protocolli condivisi di carattere amministrativo-burocratico, comunicativo - relazionale, educativo, didattico e sociale.

Il PAI riserva, inoltre, particolare attenzione agli interventi tesi a promuovere all'interno dell'istituto la diffusione della cultura dell'inclusione scolastica e sociale.

IDEI - INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Al fine di realizzare sia l'Inclusione sia la valorizzazione delle potenzialità di ciascun studente, l'istituto garantisce interventi curricolari ed extracurricolare per il recupero e potenziamento di ogni singolo studente.

Le azioni si concretizzano in interventi di recupero curricolare e in itinere (intervento per classi/livello), flessibilità oraria, corsi pomeridiani e a fine anno scolastico per il recupero delle lacune

PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145 che modifica in parte l'alternanza scuola lavoro così come definita dalla legge 107/2015. La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei PCTO nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, come stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62. I PCTO non devono essere considerati come un'esperienza occasionale, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio nella prospettiva di una riprogettazione della didattica a partire dalle competenze trasversali, nel caso dei PCTO con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca..)

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle competenze acquisite. Gli alunni sono seguiti nel loro percorso da un docente tutor definito da ciascun consiglio di Classe che provvederà ad elaborare i project work di classe, a coordinare i percorsi individuali di stage ed anche a concordare con i tutor esterni la valutazione del percorso di ogni singolo alunno.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ha condizionato fortemente lo svolgimento dei PCTO negli ultimi due anni scolastici, durante i quali si è dovuto ricorrere a percorsi on line per raggiungere il monte ore previsto. Considerata questa esperienza complessivamente positiva si prevede di mantenere l'opzione on line per lo svolgimento di parte del percorso triennale degli studenti, in particolare durante il terzo anno in cui si prevede lo svolgimento di un project work coerente con i percorsi di studio. Si auspica tuttavia, di poter tornare a proporre esperienze di stage nel mondo del lavoro a partire dall'estate successiva al terzo

anno di studio, quando gli alunni avranno già superato il corso per la sicurezza.

Gli alunni svolgeranno parte dei PCTO in orario curricolare (presentazione e realizzazione dei project work, corso sulla sicurezza, incontri di orientamento universitario e professionale, incontri con esperti di diversi settori) e parte in orario extracurricolare (visite guidate ad aziende o enti sul territorio, partecipazioni a convegni inerenti al mondo del lavoro, stage in azienda/ente ospitante)

ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO

L'orientamento è il criterio che presiede alle scelte disciplinari e pluridisciplinari operate dai docenti nell'ambito dei curricoli, alle scelte delle attività complementari e di arricchimento del curriculum degli studenti.

Il Progetto Accoglienza comprende varie iniziative volte a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni e ad individuare precocemente i casi di disagio e di disorientamento. In particolare i primi giorni di scuola sono dedicati ad illustrare agli studenti e alle studentesse modalità, tempi e modi di lavoro richiesti dai piani di studio e sono inoltre utilizzate delle prove di vario tipo per acquisire, in tempi ristretti, la conoscenza delle nuove classi, funzionale alla elaborazione del progetto didattico ed educativo dell'anno. Vengono, inoltre, programmati interventi di carattere metodologico per aiutare gli studenti e le studentesse a mettere a frutto un metodo di lavoro efficace e progressivamente più autonomo, oltreché di recupero dei prerequisiti per affrontare l'indirizzo di studi scelto.

Durante tutto il percorso liceale, gli studenti e le studentesse vengono inoltre accompagnati con attività volte a scoprire le proprie potenzialità e guidarli alle scelte per il loro futuro.

Prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Per la costruzione di una scuola inclusiva e accogliente l'Istituto attua un progetto di

accompagnamento a favore di quegli studenti e quelle studentesse in situazione di disagio a causa di una scelta di orientamento ad un indirizzo rivelatosi – a breve o a medio termine – non rispondente ai propri interessi o alle proprie attitudini. L'intervento affianca le famiglie nell'obbligo di istruzione parentale e consente ai ragazzi e alle ragazze di reinserirsi in un nuovo gruppo-classe, rimanendo all'interno dell'ambito scolastico e preparandosi più efficacemente a sostenere gli esami di idoneità previsti dalla normativa.

Accoglienza, inclusione, insegnamento L2 e supporto allo studio ad alunni stranieri non madrelingua

All'interno della macroarea dell'Accoglienza una particolare attenzione viene riservata ai ragazzi e alle ragazze non italofoni di recente immigrazione ed a studenti e studentesse non madrelingua che hanno bisogno, oltre all'attività di alfabetizzazione, di interventi di riallineamento. Per loro vengono organizzati percorsi di supporto, talvolta individualizzati, con la finalità di prevenire l'abbandono e facilitare il successo scolastico. Dopo il monitoraggio iniziale finalizzato a rilevare la presenza dei nuovi iscritti non italofoni e gli esiti dei test d'ingresso, vengono individuati gli studenti e le studentesse destinatari degli interventi. I corsi di alfabetizzazione e/o di riallineamento sono individualizzati o organizzati per piccoli gruppi. I contenuti e la metodologia verranno adattati ai bisogni specifici dei ragazzi e delle ragazze. Durante l'anno scolastico, viene realizzata un'attività di sportello per docenti, studenti e genitori per fornire informazioni su normativa, buone pratiche d'inclusione, contenuti disciplinari, metodo di studio e informazioni alle famiglie. Sono altresì promosse attività di *peer education* con l'ausilio di studenti che fungono anche da mediatori con gli adulti di riferimento.

ATTIVITA' DEGLI/PER GLI STUDENTI

Area progettuale volta a realizzare un clima scolastico di collaborazione che renda gli studenti protagonisti e svilupparne le competenze sociali.

In quest'area sono comprese le seguenti attività: comitati studenteschi, assemblee d'istituto, realizzazione dei giornalini scolastici, sportello psicologico, eventuale partecipazione a concorsi finalizzate a mettere in luce le capacità poetiche e la creatività degli studenti

- **Giornalini Scolastici:** per l' acquisizione di conoscenze riguardanti l'attività giornalistica e competenze di scrittura e composizione concernenti la produzione di testi destinati ad un giornalino scolastico e la loro impaginazione in formato cartaceo e on line.
- **Sportello Psicologico "Ben-Essere a Scuola":** al fine di contenere il disagio legato al processo di maturazione delle giovani personalità in formazione e il connesso fenomeno della dispersione scolastica, il Liceo "Galilei" attiva uno "Sportello Psicologico", gestito da un esperto fruibile da studenti, docenti e genitori. Oltre a ciò, esso prevede:
 - un incontro iniziale diretto alle classi prime di informazione circa il servizio offerto e di conoscenza dell'esperto;
 - incontri con classi varie a richiesta e secondo problematiche;
 - un incontro sia alla fine del primo quadrimestre, sia al termine dell'anno scolastico a supporto delle famiglie, che ne facciano richiesta, in caso di insuccesso scolastico;
 - gestione di gruppi studenteschi di mutuo aiuto ;
 - incontri di formazione per genitori e docenti relativi a tematiche inerenti alle problematiche giovanili.
- **"Gruppo Volontariato Galilei" per:**
 - realizzare un clima scolastico positivo dove esercitare il protagonismo degli studenti;
 - sviluppare le competenze sociali;
 - costituire un gruppo di studenti formati alla peer education;
 - costruire una rete solidale per gli alunni non italofoeni;
 - aprirsi al territorio con attività di integrazione per i giovani rifugiati presenti in città;
 - acquisire il valore di bene comune e solidarietà.

Attività (Piattaforma Google Suite): incontri e focus group 'Ansia istruzioni per l'uso'; gruppi di approfondimento tematici, istituzione di uno sportello di apprendimento tra pari, attività di socializzazione; azioni di volontariato da identificare con gli studenti, attività laboratoriale presso la struttura carceraria di Voghera

- **Educazione alla Salute per:**

- aiutare gli studenti a riflettere e a confrontarsi sulle diverse modalità di relazione possibili, sia all'interno della scuola che in altri ambienti, imparando a gestire lo stress e le proprie emozioni e ad affrontare situazioni difficili come quelle legate alla pandemia da Covid-19;
- prevenire comportamenti a rischio (es. disturbi comportamento alimentare, uso e abuso di alcool e altre sostanze, tabagismo, dipendenze, problematiche relative all'area affettiva/ sessuale come ad esempio alcune malattie a trasmissione sessuale);
- facilitare la partecipazione delle famiglie e di tutto il personale scolastico a percorsi formativi e informativi contribuendo quindi a educare la cittadinanza secondo un approccio life course;
- promuovere di corretti stili di vita con particolare riguardo ad attività fisica, alimentazione e salute orale.

□ **Creatività: Teatro e Musica**

Il Liceo da anni propone laboratori teatrali e musicali, in orario sia curricolare, sia extracurricolare, strettamente integrati all'attività didattica. (Moduli di laboratori teatrali, curricolari e extracurricolari; Laboratori extracurricolari per gruppi di interesse; Laboratori teatrali in lingua straniera nelle classi della Sezione linguistica; Gruppo strumentale classico e moderno; Gruppi di ascolto musicale critico; Gruppi di fruizione critica di rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera)

Le attività sono volte a valorizzare il lavoro di gruppo, le eccellenze, il pensiero creativo; realizzare prodotti musicali teatrali; promuovere la cultura del teatro e della musica.

Per il biennio 2021-2023 l'Istituto si è aggiudicato il finanziamento previsto dal Bando "LAIV" di Fondazione Cariplo con il progetto "Azioni e Contaminazioni poetiche : fare comunità attraverso le arti dal vivo".

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico, costituito a norma della nota ministeriale n. 4273/09, promuove la partecipazione alle attività sportive che sono molteplici e riguardano diverse discipline. In quest'area progettuale confluiscono molteplici attività sia curricolari sia extracurricolari: basket, volley, nuoto, sci, atletica, tiro con l'arco, calcio, badminton, orienteering, escursionismo, golf. La partecipazione degli alunni è stata sempre ampia e entusiasta, tanto da permettere di ottenere buoni risultati a livello provinciale, regionale e a volte nazionale.

Particolare rilievo assumono le attività specifiche rivolte all'indirizzo scientifico sportivo che di anno in anno vengono proposte dal dipartimento di scienze motorie. Di tale attività quelle ormai istituzionalizzate risultano essere: - *Beach Volley* (Campionati Studenteschi)-- *Calcio a 5-Nuoto* (Campionati interni e studenteschi)- *Pallamano* (Campionati interni e studenteschi)- *Avviamento allo sci agonistico e allo Snow Board*- *Tennis* (Campionati interni e studenteschi)- *Tiro con l'arco* (Campionati interni e studenteschi)- *Badminton* (Campionati interni e studenteschi)- *Corsa campestre* (Campionati interni e studenteschi)- *Pallacanestro* (Campionati interni e studenteschi)

DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

L'Istituto, capofila del Consorzio Erasmus della provincia di Pavia per il prossimo quinquennio , persegue il potenziamento della concezione “europea” dell'educazione e dell'innovazione didattica – metodologica attraverso il confronto e la cooperazione tra studenti ed insegnanti dei vari Paesi europei.

La dimensione europea dell'educazione si deve intendere un insieme di azioni volte a:

- Inserire i contenuti europei nei programmi di studio
- Realizzare materiali didattici finalizzati a tale scopo
- Promuovere misure che stimolino contatti e scambi tra alunni ed insegnanti dei vari Paesi.
- Rafforzare nei giovani il senso dell'identità europea.
- Migliorare la loro conoscenza della Comunità e dei suoi Stati membri sotto l'aspetto storico, economico, sociale.

Allo scopo di costruire **uno spazio educativo europeo**, uno spazio aperto di crescita, di confronto e di cooperazione, il Liceo:

- promuove il potenziamento delle competenze di base necessarie per il cittadino europeo di domani: la conoscenza delle lingue straniere e la padronanza delle nuove tecnologie;
- favorisce la possibilità di fare esperienze di formazione e di vita in un contesto

internazionale attraverso il contatto con persone di culture diverse;

- sostiene la costruzione di un curriculum più ricco ed innovativo per affrontare le nuove sfide della società del XXI secolo, quali l'ambiente, lo sviluppo, i diritti umani, le nuove tecnologie.

Il liceo promuove la dimensione europea dell'educazione attraverso:

- mobilità studentesca internazionale e individuale
- partnership internazionali
- certificazioni europee (linguistiche, informatiche..)
- formazione in servizio del personale docente
- integrazione linguistica e culturale in chiave europea degli studenti straniera.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Come Centro di Promozione della Legalità, la Scuola è impegnata a coordinare le iniziative della Rete di scuole di cui essa è capofila e ad avviare iniziative di formazione e di sviluppo in tale ambito.

Attraverso le attività proposte si persegue la finalità di offrire agli studenti opportunità di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, attraverso la strutturazione di momenti di riflessione teorica, nonché di esperienze concrete che permettano di approfondire la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolando i giovani ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.

INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola dell'autonomia riconosce che nella ricerca-azione si costituisce, si rafforza e si sviluppa la cultura professionale docente per il miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento. Tale modalità presuppone che la scuola non sia luogo di pura trasmissione del sapere, ma laboratorio in cui si "fa" cultura attraverso la partecipazione attiva al processo culturale e la promozione di quelle caratteristiche di apprendimento che rendono gli studenti e le studentesse protagonisti della propria crescita culturale ed umana. L'innovazione didattica è, pertanto, aspetto strutturale e modalità operativa della funzione

docente. La nostra scuola promuove e stimola l'innovazione attraverso l'adozione, nel corso del quinquennio, di segmenti di attività svolti secondo le forme della didattica per progetti, della didattica laboratoriale/esperienziale, della didattica pluridisciplinare/interdisciplinare.

Le progettualità si sviluppano storicamente nei seguenti ambiti, aperti a continui apporti di ampliamento e miglioramento :

- ambito matematico- scientifico con particolare attenzione alla creatività matematica , alla fruizioni dei laboratori di fisica e scienze naturali sia scolastici sia presenti sul territorio e sulla "esplorazione" dell'ambiente naturale;
- ambito artistico - letterario con progettualità che spaziano dalla studio delle lingue classiche, alla produzione letteraria, alla realizzazione e fruizione dei prodotti artistici , che si arricchiscono di incontri con esperti e spesso si concretizzano nella partecipazione a concorsi locali e nazionali.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il piano si concretizza in azioni rivolte agli studenti, ai docenti e alla comunità scolastica nel suo complesso ponendosi, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: *coding* e pensiero computazionale, robotica, *open data* , educazione alla cittadinanza digitale, alfabetizzazione digitale ove necessaria;
- il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche: formazione specifica, sportello di assistenza, metodologie attive e laboratori mobili, aule virtuali, *webconference*;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati: formazione all'uso del *cloud* e alla produzione cooperativa, alla gestione di gruppi e *mailing list*, implementazione di nuove funzionalità sul sito *web* con particolare attenzione alla modulistica *online*;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale: monitoraggio e potenziamento delle competenze, in continuità con quanto

attuato negli anni precedenti, potenziamento di aule virtuali e diffusione di *repository*, creazione di aree portfolio, gestione del *blended learning* e utilizzo di metodologie *flipped* e EAS, di nuovi supporti per la valutazione *in itinere*;

SCUOLA FUORI DALL'AULA

Sia i viaggi di istruzione sia le visite guidate vengono utilizzati per esercitare l'operatività degli studenti, cioè la capacità di applicare in modo integrato, e attraverso il lavoro di gruppo, più conoscenze disciplinari, sotto la guida degli insegnanti del CdC, coinvolti nella progettazione dei viaggi stessi.

L'area progettuale comprende tutte le attività didattiche extramurarie, così articolate:

- a) Viaggi d'istruzione di più giorni in Italia e all'estero approvati nei Cdc
- b) Uscite legate agli "Scambi" con Scuole di altri Paesi
- c) Stages Linguistici, Culturali e Sportivi
- d) "Visite di un giorno a Mostre, Musei, Luoghi d'interesse artistico e naturalistico
- e) "Uscite didattiche presso Grandi Laboratori" (Prog. Lauree Scientifiche)
- f) Mobilità per studenti e personale nell'ambito del Programma Erasmus +.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità degli apprendimenti/insegnamenti hanno lo scopo di garantire l'equità e di contribuire a realizzare una scuola a base sociale ampia e di qualità, che realizzi non solo un'uguaglianza di partenza ma anche una omogeneità, al massimo grado possibile, degli esiti finali e che persegua e porti a compimento, per ciascun alunno, il successo formativo dando a ciascuno le opportunità di cui ha bisogno per esplicitare interamente le proprie potenzialità.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione individuati dall'istituzione scolastica nell'esercizio dell'autonomia didattica (cf.art.4 DPR n.275/99) ed ispirati ai principi del PTOF sono i seguenti:

- il raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali e disciplinari (profitto) propri della classe;
- l'andamento didattico dello studente nel corso di tutto l'anno con particolare riferimento ai livelli di partenza;
- l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti del CdC;
- la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.

La valutazione (nelle sue diverse fasi: iniziale, formativa, sommativa e finale) prende in considerazione, anche i seguenti elementi:

- frequenza
- metodo di lavoro;
- partecipazione;
- impegno;
- comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche.

Scrutini

Lo scrutinio è la determinazione collegiale:

- della ammissione/non ammissione degli studenti alla classe successiva ;
- delle valutazioni assegnate agli studenti nelle varie discipline .

Tabella di conversione

Per quanto attiene all'utilizzo della scala decimale in rapporto raggiungimento degli obiettivi si convengono le corrispondenze contenute nella seguente tabella di conversione precisando che il raggiungimento degli obiettivi si misura in termini di comparazione dei risultati attesi (preliminarmente descritti) e dei risultati raggiunti nelle singole verifiche:

voto	Corrispondenza rispetto agli obiettivi
2-3	Obiettivi assolutamente non raggiunti (insufficienza molto grave)
4	Obiettivi nel complesso non raggiunti (insufficienza grave)
5	Obiettivi raggiunti solo parzialmente (insufficienza)
6	Obbiettivi raggiunti in modo accettabile (sufficienza)
7	Obiettivi raggiunti in maniera soddisfacente (profitto discreto)
8	Obiettivi raggiunti (profitto buono)
9-10	Obiettivi raggiunti al massimo livello (profitto ottimo)

Attività individuali dei docenti

“I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente”. (art. 79 R.D. n.653/25 mod. art. 2 R.D.n.2049/29 e successivamente mai abrogate o modificato)

“Alla fine dei due primi trimestri e al termine delle lezioni i consigli di classe si adunano sotto la presidenza del preside o di un suo delegato per l'assegnazione dei voti che rappresentano il giudizio dei professori intorno alla diligenza e al grado di profitto raggiunto dall'alunno nei corrispondenti periodi delle lezioni.” (art. 2 R.D.n.2049/29)

Elaborazione della proposta di voto.

Le proposte di voto scaturiscono quindi dalla media dei voti riportati nel periodo considerato e dall'eventuale arrotondamento (per difetto, per eccesso). Per l'arrotondamento si considerano i seguenti elementi : frequenza , metodo di lavoro, partecipazione, impegno, comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche, giudizio dei professori intorno alla diligenza e al grado di profitto raggiunto dall'alunno nei corrispondenti periodi delle lezioni.

Deve essere esplicitato, nei documenti disciplinari, se c'è un diverso peso, nel calcolo della media, del voto conseguito a seconda delle tipologie di prova e, in questo caso, come si realizza la media dei voti con peso diverso.

Attività collegiale del Consiglio di classe

Ammissione, non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE

E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno, in grado di frequentare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo. Tale studente ha conseguito una valutazione sufficiente o superiore alla sufficienza in tutte le materie.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che presenti lacune ritenute gravi (o per la loro entità o per la loro diffusione o per entrambe queste caratteristiche) dal Consiglio di Classe, tali da non poter essere colmate né con attività domestiche di studio, né con la frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola, che non permettono il raggiungimento, sia pur differito, degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline dell'anno e pregiudicano il percorso globale di apprendimento.

La **soglia critica della non ammissione si colloca su:**

- insufficienze riportate nel 30 -35% delle discipline di studio dell'anno in corso o anche meno di tale percentuale se qualche insufficienza è particolarmente grave e reiterata dagli anni precedenti.

Il rifiuto sistematico verso una disciplina, tempestivamente segnalato dal Consiglio di Classe, comporta la possibilità di non ammissione alla classe successiva.

In tutti i casi il Consiglio di Classe, nel formulare il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, tiene conto anche della incidenza sul profitto delle caratteristiche della frequenza , del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno , del comportamento

sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche.

b) **Sospensione del giudizio di ammissione/non ammissione** a causa della identificazione di una situazione debitoria sanabile.

In questo caso sul tabellone esposto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio".

Lo studente riceve comunicazione a casa con l'indicazione della reale proposta di voto e le relative motivazioni. Lo studente frequenta gli interventi predisposti dalla scuola (a meno che il genitore rinunci formalmente a tale servizio) e sostiene le prove fissate nel calendario per la verifica del saldo del debito formativo. A seguito di tali verifiche e del loro esito il CdC delibera circa l'ammissione o meno alla classe successiva.

DETERMINAZIONE DEI VOTI DI PROFITTO

Partendo dalla considerazione che il voto finale numerico non è la media aritmetica delle valutazioni precedenti, ma la sintesi pedagogica elaborata dal consiglio di classe per la determinazione dei voti si tiene conto dell'andamento di tutto l'anno scolastico.

Nel caso di voti frazionari proposti, vengono seguite le seguenti procedure:

- i mezzi punti sono arrotondati per eccesso fino ad un massimo complessivo di punti 1, nei casi di studenti ammessi alla classe successiva e ne siano meritevoli (secondo decisione motivata del Consiglio) per la frequenza, il metodo di lavoro, la partecipazione e impegno, il comportamento sociale responsabile nei confronti delle diverse componenti scolastiche.

Il voto di condotta è proposto dal coordinatore di classe ed è assegnato a maggioranza o

all'unanimità dal Consiglio di classe.

Il voto 5 ed il voto 6 hanno carattere sanzionatorio; il primo viene assegnato per gravi atti contemplati nel [D.P.R. 122/2009](#) (regolamento di valutazione).

Voto 7

Partecipazione non sempre accettabile; comportamento sociale non sempre irreprensibile; eventuali note di demerito

Voto 8

Partecipazione nella norma, accettabile, non senza qualche discontinuità; comportamento sociale generalmente corretto

Voto 9

Partecipazione discreta, costante

Comportamento sociale corretto

Voto 10

Partecipazione buona/ottima

Comportamento sociale eccellente

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI OSCILLAZIONE NELLA FASCIA CORRISPONDENTE AL CREDITO SCOLASTICO

Il D.L. n. 62 del 17 aprile 2017, integrato dalla C.M. 3050 del 4 ottobre 2018, introduce la

riforma dell'Esame di Stato, a partire da un radicale cambiamento del punteggio attribuito a ciascuno studente in base al credito scolastico, che passa dai precedenti 25 punti di massima agli attuali 40. Anche nel nuovo sistema, però, è presente l'oscillazione di un punto all'interno della fascia in cui lo studente si colloca sulla base della sua media dei voti. Quali elementi assicurano allo studente l'attribuzione del punto? Occorre distinguere le due condizioni indispensabili e precisare che è poi sufficiente l'assolvimento di una terza.

1. **L'assiduità** della sua frequenza scolastica, la cui valutazione non potrà essere inferiore al DISCRETO (entro le 17 assenze annuali)
2. **L'impegno**, la cui valutazione collegiale non potrà essere inferiore al DISCRETO
3. **L'esperienza di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, la cui valutazione espressa dal docente Tutor non potrà essere inferiore al Discreto
4. **La frequenza degli insegnamenti Opzionali**, la cui valutazione non potrà essere inferiore a C
5. **L'avvalersi dell'IRC o di attività didattica alternativa** (anche se non vincolante)
6. **La partecipazione ad attività integrative proposte dalla Scuola (culturali, sportive, sociali)**
7. **Il Credito Formativo conseguito presso Enti esterni alla Scuola, da essa riconosciuti (culturali, sportive, sociali)**

L'attribuzione del punto in più rispetto al punteggio previsto in fascia bassa dalla media dei voti è subordinato alla condizione di ammissione alla classe successiva, in sessione valutativa di giugno o di agosto, senza ricorso al voto di consiglio per sanare eventuali situazioni di non piena sufficienza in qualche disciplina. Voto di comportamento almeno pari a 8/10.

VALUTAZIONE E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Per quanto riguarda la natura e le finalità delle verifiche e della valutazione si elencano alcune regole condivise dai docenti.

"Ad inizio di anno il professore coordinatore spiega alla classe i criteri della valutazione; i singoli insegnanti esplicitano, in questo ambito, le modalità di verifica e i relativi criteri di valutazione.

Verifiche scritte: la motivazione del voto deve essere sufficientemente sviluppata, rivelativa dei criteri seguiti dall'insegnante nella correzione e classificazione e coerente alla scala

numerica adottata; inoltre deve essere espressa in una forma chiara e semplice che elimini o riduca al minimo i possibili fraintendimenti nella comunicazione all'alunno della qualità della sua prestazione. Le verifiche scritte vanno da un minimo di due/tre ad un massimo di quattro per quadrimestre.

I Docenti programmano per tempo le date delle verifiche scritte. Le verifiche scritte, corrette e valutate, sono consegnate agli alunni perché i Genitori ne prendano visione; ma il servizio può venire sospeso nel caso in cui l'alunno si dimostri negligente nella tempestiva restituzione del compito. (In tal caso i genitori possono prenderne visione in sede di colloquio con i docenti)

I Compiti a casa possono essere corretti e classificati; va esplicitato alla classe il peso che tale classificazione ha nella valutazione finale.

Verifiche orali: il professore comunica il voto motivandolo. Non sono previste interrogazioni fuori "ora" e "classe"; la loro effettuazione è nulla. Le deroghe sono autorizzate dalla Presidenza.

Per le classi ultime è ipotizzabile un ampliamento pomeridiano della attività di verifica, purché concordata con la classe e riguardante un congruo numero di alunni.

Le verifiche orali sono svolte secondo modalità e periodizzazioni condivise con la classe; esse hanno, comunque, lo scopo di indurre l'abitudine allo studio sistematico.

I Coordinatori ascoltano la classe relativamente al carico giornaliero delle verifiche scritte e orali e promuovono intese tra i colleghi dirette alla risoluzione dei problemi.

Gli strumenti di verifica sono costituiti da prove semistrutturate, strutturate, colloqui, libere espressioni, relazioni su ricerche, schedature di testi, elaborati scritti, discussioni tese a promuovere un'efficace organizzazione del materiale acquisito .

Le discipline che prevedono una valutazione finale sulle verifiche orali possono essere valutate con altre forme di prove (scritte, strutturate, semi strutturate) fatta salva la possibilità del recupero con verifica orale dell'eventuale risultato insufficiente.

Attività di recupero: sono parte integrante del lavoro scolastico, si realizzano durante tutto l'anno scolastico nei tempi e nelle forme deliberate dal Collegio Docenti secondo la normativa vigente."

VALUTAZIONE DI SISTEMA

Il Liceo Galilei persegue una politica della Qualità secondo la quale è di fondamentale importanza il costante aggiornamento tecnico, scientifico, normativo e , più in generale, culturale di tutte le figure che a diverso titolo sono impegnate nell'erogazione. Il pieno soddisfacimento di tutto ciò, ed il reale miglioramento continuo delle attività formative, passano attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità- norma ISO 9001:2015 verso la quale si è raggiunta la piena conformità.

gli ambiti

L'organizzazione

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità dell'organizzazione hanno come obiettivo l'ottimizzare le risorse, la trasparenza dei processi, l'ampliamento della collaborazione e della condivisione della responsabilità educativa

azioni/oggetti di monitoraggio

- funzionamento collegio docenti: comunicazione, delibere, coinvolgimento nelle scelte strategiche d'istituto
- organizzazione della didattica: dipartimenti disciplinari, coordinamento di classe, consiglio di classe, programmazione individuale
- funzioni strumentali
- modulistica inerente la programmazione e la rendicontazione dell'azione educativa
(programmazione individuale, di classe, progetti)
- questionari studenti e famiglie viaggi di integrazione culturale/scambi
- partecipazione studenti genitori agli organi collegiali

- documentazione

Il clima

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità del clima all'interno dell'istituto hanno come obiettivo lo stare bene a scuola di tutti gli attori del sistema (personale, studenti, famiglie), sebbene sia l'ambito forse più difficilmente descrivibile, si ritiene fondamentale per il raggiungimento del successo formativo .

azioni/oggetti di monitoraggio

- canali di comunicazione
- clima relazionale
- focus group per l'identificazione dei punti di criticità

La progettualità

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità della progettualità dell'istituto hanno lo scopo di implementare l'innovazione didattica e il coinvolgimento degli studenti in *compiti di realtà* (progetti concreti da portare a termine/realizzare) sui quali è possibile sviluppare una valutazione autentica di competenze

azioni/oggetti di monitoraggio

- questionari studenti e famiglie
- schede progettazione e rendicontazione
- criteri verifica e validazione progetti
- documentazione

Amministrazione /Gestione

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità dell'area dell'amministrazione /gestione dell'istituto hanno lo scopo di ottimizzare le risorse finanziarie ed improntare ai caratteri di efficienza ed efficacia le azioni della segreteria amministrativa e

didattica

azioni/oggetti di monitoraggio

- rendicontazione economico-finanziaria di istituto
- fruibilità/funzionalità spazi
- comunicazione scuola / famiglia
- circolari interne
- documentazione
- revisori dei conti
- contrattazione RSU

Le azioni di monitoraggio/valutazione trovano pieno compimento nel RAV (Rapporto di autovalutazione) e nell'elaborazione del correlato PDM (piano di miglioramento) (documenti pubblicati su Scuola in Chiaro e all'albo di istituto).

LICEO SCIENTIFICO - ORDINAMENTO, OPZIONE POTENZIAMENTO INFORMATICA, CAMBRIDGE IGCSE

Competenze specifiche

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

PIANO DEGLI STUDI

Il liceo scientifico offre le seguenti 4 opzioni

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE POTENZIAMENTO INFORMATICA

Ad ampliamento dell'offerta curricolare del liceo scientifico di ordinamento, il potenziamento si propone l'avviamento alla programmazione e all'utilizzo di strumenti informatici a supporto dello studio matematico, integrato con la preparazione curricolare delle seguenti certificazioni informatiche:

Al primo biennio:

ICDL Essentials (online essentials e computer essentials)

ICDL Base (I precedenti, con aggiunta di Word Processing e Spreadsheets)

Computing

Al secondo biennio:

ICDL full standard (ICDL Base + IT-Security, Online Collaboration e Presentation)

CAD 2D e/o digital marketing

LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTO

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze(biologia,chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno storia dell' arte	2	2	2	2	2

Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990
Liceo scientifico opzione potenziamento informatica	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2

Scienze(biologia,chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno storia dell' arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Nel quinto anno di corso di entrambe le opzioni è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

IGCSE INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE OF SECONDARY EDUCATION

- Attivato dall' anno scolastico 2021/2022, Cambridge IGCSE è la qualifica internazionale più popolare al mondo per i giovani dai 14 ai 16 anni, e attira oltre 800.000 iscrizioni ogni anno da 150 paesi.
- Cambridge IGCSE aiuta gli studenti a sviluppare conoscenza, comprensione e abilità in contenuti disciplinari e nella ricerca intellettuale. Cambridge IGCSE è stato progettato per gli studenti di tutto il mondo, compresi quelli la cui prima lingua non è l'inglese.
- La valutazione si svolge a fine corso, e offre agli studenti vari modi per dimostrare il loro apprendimento, tra cui prove scritte, orali, lavori svolti durante il corso e valutazioni pratiche. Ciò significa che Cambridge IGCSE è un'ottima base per ulteriori

studi, tra cui Cambridge International AS & A Level.

- La qualifica di Cambridge IGCSE è riconosciuta dalle principali università di tutto il mondo, e i datori di lavoro la considerano un valido attestato di successo.
- Con il Cambridge Pathway, gli studenti entrano a far parte di una comunità globale di ragazzi provenienti da oltre 10.000 scuole in oltre 160 paesi.
- Sviluppando una prospettiva internazionale, si mira a dare agli studenti Cambridge un'eccellente preparazione per l'inserimento culturale e professionale nel mondo moderno in rapida evoluzione.

QUADRO ORARIO E PLANNING PER GLI ESAMI IGCSE

	1 st and 2 nd year traditional curriculum	IGCSE 1 st e 2 nd	IGCSE exams	3 rd and 4 th year traditional curriculum	IGCSE 3 rd e 4 th year	IGCSE exams	5th year
ITALIAN	4	4		4	4		5
LATIN	3	3		3	3		3
ENGLISH	3	3 + 2 (mother tongue)		3	3 + 2 (mother tongue)	*ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE	3
HISTORY & GEOGRAPHY	3	4	* GLOBAL PERSPECTIVES	-	-		-

HISTORY	-	-		2	2		2
PHILOSOPHY	-	-		3	4		4
MATHEMATICS	5	6	*MATHEMATICS	4	6		5
PHYSICS	2	3		3	3		4
SCIENCE	2	4		3	5	*BIOLOGY (3 rd year) *CHEMISTRY (4 th year)	3
ART	2	2		2	2		2
PHYSICAL EDUCATION	2	2		2	2		2
RELIGION	1	1		1	1		1
total	27 hours	34 moduli		30 hours	37 moduli		35 moduli +2

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze specifiche

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo condivide le finalità del liceo scientifico di ordinamento con l'introduzione di due nuove materie e un potenziamento:

- "diritto ed economia dello sport"
- "discipline sportive"
- potenziamento dell'orario di Scienze Motorie che vanno a sostituire "Disegno e storia dell'arte" e "Lingua e cultura latina" peculiari al percorso ordinamentale.

La sezione non è finalizzata solo alla formazione scolastica di giovani che praticano sport a livello agonistico, ma si rivolge anche agli studenti particolarmente interessati ai valori propri della cultura sportiva.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline dei due piani di studio	Scientifico dello Sport				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3

Biologia, Chimica e Scienze della Terra	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

LICEO LINGUISTICO

Competenze specifiche

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali,

cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

QUADRO ORARIO

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Storia e geografia	3	3			
L1 (comprese 33 ore col docente madre lingua)	4	4	3	3	3
L2 (comprese 33 ore col docente madre lingua)	3	3	4	4	4
L3 (comprese 33 ore col docente madre lingua)	3	3	4	4	4

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Dalla classe terza è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una prima disciplina non linguistica. Dalla classe quarta è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica,

Lingua 1 : INGLESE

Attivazione della Lingua 2 tra le seguenti : Francese, Spagnolo, Tedesco

Attivazione della Lingua 3 tra le seguenti : Francese, Spagnolo, Tedesco

LICEO CLASSICO

Competenze specifiche

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

PIANO DEGLI STUDI - ordinamento

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	4 gin	5 gin	1	2	3
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			

Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
ore settimanali	27	27	31	31	31
ore annuali	891	891	1023	1023	1023

N.B. Nel quinto anno di corso è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

LICEO CLASSICO curvatura GIURIDICO-ECONOMICA

Sollecitati dal contesto socio -economico in cui viviamo e confermati dagli interessi

manifestati dagli studenti e dalle famiglie, proponiamo a chi vorrà iscriversi alle prossime prime dell'indirizzo classico , di ampliare il proprio *corsus studiorum* con la proposta di una curvatura giuridico-economica che integri la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà forniti dall'insegnamento di Diritto ed Economia .

Il corso si propone non solo come avviamento agli studi universitari in ambito giuridico e socioeconomico, ma anche come uno strumento utile alla comprensione critica delle dinamiche giuridiche ed economiche che governano il mondo attuale.

Tutti gli insegnamenti contribuiranno al percorso con la valorizzazione , nell'ambito della programmazione di educazione civica, dei temi di Diritto già presenti nelle diverse discipline (o ad esse collegabili) coerenti col programma di Diritto dell'anno scolastico

La curvatura giuridico-economica coinvolgerà o l'intera classe o la classe in modo articolato, in relazione alle opzioni degli studenti.

Nel primo biennio i due moduli orari di diritto/economia saranno aggiuntivi per chi sceglie questa opzione, nel triennio, invece, occuperanno i moduli orari strutturali al curriculum delle discipline opzionali.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4

LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
DIRITTO/ECONOMIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT ORE/MODULI	29/33	29/33	31/35	31/35	31/35

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Competenze specifiche

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

PIANO DEGLI STUDI

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto / legislazione sociale	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

Scienze (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	31	31	31
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Nel quinto anno di corso è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Una delle peculiarità del Liceo Galilei - che costituisce un unicum a livello territoriale - è l'opportunità offerta all'utenza di partecipare alla costruzione del proprio curriculum scegliendo insegnamenti opzionali, nella convinzione di poter così rispondere il più possibile a bisogni e interessi degli studenti e avviarli alla scelta e all'impostazione universitaria.

L'opportunità offerta dalla norma al comma 28 della Lg.107/2015, è stata colta dal Collegio dei Docenti sia nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia nel riconoscimento della valenza formativa che l'approccio con discipline diverse da quelle curricolari riveste per

studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno del liceo.

Il "catalogo" di discipline opzionali che viene offerto nel triennio nasce dalla riflessione/confronto effettuata dagli studenti stessi , riuniti in comitato, all'avvio della sperimentazione nel 2016.

Gli studenti si sono interrogati su quali fossero i loro interessi non corrisposti dall'impianto curriculare e hanno chiesto che si potessero affrontare diversi ambiti del sapere: dalla geopolitica alla psicanalisi, dalla logica alla preparazione ai test per la facoltà di medicina e dell'ambito sanitario, dai laboratori artistici e scientifici alle soft skills, senza dimenticare tutto l'ambito giuridico ed economico e lo studio delle lingue .

La proposta è stata estesa agli studenti del primo biennio attraverso la possibilità di scegliere una disciplina aggiuntiva al curriculum, da svolgere oltre le 27 ore curricolari settimanali in orario antimeridiano.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA- AREE PROGETTUALI

I Processi Chiave si esplicitano nelle seguenti aree progettuali dell'Istituto, declinate annualmente in singole attività:

- Progetti ex lege: PAI, IDEI e PCTO
- Accoglienza/ Orientamento
- Attività degli/per gli Studenti
- L.A.M.: Teatro e Musica
- Sport
- Dimensione Europea dell'Educazione
- Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza

- Innovazione didattica:
 - o ambito matematico- scientifico
 - o ambito artistico - letterario
 - o conferenze/giornate dedicate
 - o concorsi
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Scuola fuori dall'Aula
- Formazione

PROGETTI EX LEGE: PAI, IDEI e PCTO

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

Il Piano Annuale di Inclusione, previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, raccoglie in un quadro organico gli interventi attuati dalla scuola per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità certificate e non, disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni in situazioni di svantaggio (socio- economico, linguistico, culturale, comportamentale, relazionale).

Per ogni studente si costruisce un percorso finalizzato a

- rispondere ai bisogni individuali,
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni.
- monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Il **Piano Annuale di Inclusione**, quindi, rappresenta un progetto di lavoro, un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dalla nostra istituzione scolastica per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'istituto; l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili. Viene elaborato dal GLI e definisce, partendo dai bisogni e dalle specificità degli studenti BES del liceo Galilei, i principi, i criteri e le strategie utili per la loro inclusione. Il PAI, inoltre, chiarisce i compiti e i ruoli delle figure

operanti all'interno dell'istituto, nonché le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. Questo documento costituisce uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti e di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente, di sostenere e promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASST, istituzioni ed enti locali. All'interno del PAI, si trovano protocolli condivisi di carattere amministrativo-burocratico, comunicativo - relazionale, educativo, didattico e sociale.

Il PAI riserva, inoltre, particolare attenzione agli interventi tesi a promuovere all'interno dell'istituto la diffusione della cultura dell'inclusione scolastica e sociale.

IDEI - INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Al fine di realizzare sia l'Inclusione sia la valorizzazione delle potenzialità di ciascun studente, l'istituto garantisce interventi curricolari ed extracurricolari per il recupero e potenziamento di ogni singolo studente.

Le azioni si concretizzano in interventi di recupero curricolare e in itinere (intervento per classi/livello), flessibilità oraria, corsi pomeridiani e a fine anno scolastico per il recupero delle lacune

PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145 che modifica in parte l'alternanza scuola lavoro così come definita dalla legge 107/2015. La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei PCTO nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, come stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62. I PCTO non devono essere considerati come un'esperienza occasionale, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio nella prospettiva di una riprogettazione della didattica a partire dalle competenze trasversali, nel caso dei PCTO con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca..)

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle competenze

acquisite. Gli alunni sono seguiti nel loro percorso da un docente tutor definito da ciascun consiglio di Classe che provvederà ad elaborare i project work di classe, a coordinare i percorsi individuali di stage ed anche a concordare con i tutor esterni la valutazione del percorso di ogni singolo alunno.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ha condizionato fortemente lo svolgimento dei PCTO negli ultimi due anni scolastici, durante i quali si è dovuto ricorrere a percorsi on line per raggiungere il monte ore previsto. Considerata questa esperienza complessivamente positiva si prevede di mantenere l'opzione on line per lo svolgimento di parte del percorso triennale degli studenti, in particolare durante il terzo anno in cui si prevede lo svolgimento di un project work coerente con i percorsi di studio. Si auspica tuttavia, di poter tornare a proporre esperienze di stage nel mondo del lavoro a partire dall'estate successiva al terzo anno di studio, quando gli alunni avranno già superato il corso per la sicurezza.

Gli alunni svolgeranno parte dei PCTO in orario curricolare (presentazione e realizzazione dei project work, corso sulla sicurezza, incontri di orientamento universitario e professionale, incontri con esperti di diversi settori) e parte in orario extracurricolare (visite guidate ad aziende o enti sul territorio, partecipazioni a convegni inerenti al mondo del lavoro, stage in azienda/ente ospitante)

ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO

L'orientamento è il criterio che presiede alle scelte disciplinari e pluridisciplinari operate dai docenti nell'ambito dei curricoli, alle scelte delle attività complementari e di arricchimento del curriculum degli studenti.

Il Progetto Accoglienza comprende varie iniziative volte a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni e ad individuare precocemente i casi di disagio e di disorientamento. In particolare i primi giorni di scuola sono dedicati ad illustrare agli studenti e alle studentesse modalità, tempi e modi di lavoro richiesti dai piani di studio e sono inoltre utilizzate delle prove di vario tipo per acquisire, in tempi ristretti, la conoscenza delle nuove classi, funzionale

alla elaborazione del progetto didattico ed educativo dell'anno. Vengono, inoltre, programmati interventi di carattere metodologico per aiutare gli studenti e le studentesse a mettere a frutto un metodo di lavoro efficace e progressivamente più autonomo, oltreché di recupero dei prerequisiti per affrontare l'indirizzo di studi scelto.

Durante tutto il percorso liceale, gli studenti e le studentesse vengono inoltre accompagnati con attività volte a scoprire le proprie potenzialità e guidarli alle scelte per il loro futuro.

Prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Per la costruzione di una scuola inclusiva e accogliente l'Istituto attua un progetto di accompagnamento a favore di quegli studenti e quelle studentesse in situazione di disagio a causa di una scelta di orientamento ad un indirizzo rivelatosi – a breve o a medio termine – non rispondente ai propri interessi o alle proprie attitudini. L'intervento affianca le famiglie nell'obbligo di istruzione parentale e consente ai ragazzi e alle ragazze di reinserirsi in un nuovo gruppo-classe, rimanendo all'interno dell'ambito scolastico e preparandosi più efficacemente a sostenere gli esami di idoneità previsti dalla normativa.

Accoglienza, inclusione, insegnamento L2 e supporto allo studio ad alunni stranieri non madrelingua

All'interno della macroarea dell'Accoglienza una particolare attenzione viene riservata ai ragazzi e alle ragazze non italofoni di recente immigrazione ed a studenti e studentesse non madrelingua che hanno bisogno, oltre all'attività di alfabetizzazione, di interventi di riallineamento. Per loro vengono organizzati percorsi di supporto, talvolta individualizzati, con la finalità di prevenire l'abbandono e facilitare il successo scolastico. Dopo il monitoraggio iniziale finalizzato a rilevare la presenza dei nuovi iscritti non italofoni e gli esiti dei test d'ingresso, vengono individuati gli studenti e le studentesse destinatari degli interventi. I corsi di alfabetizzazione e/o di riallineamento sono individualizzati o organizzati per piccoli gruppi. I contenuti e la metodologia verranno adattati ai bisogni specifici dei ragazzi e delle ragazze. Durante l'anno scolastico, viene realizzata un'attività di sportello per docenti, studenti e genitori per fornire informazioni su normativa, buone pratiche d'inclusione, contenuti disciplinari, metodo di studio e informazioni alle famiglie. Sono altresì promosse attività di *peer education* con l'ausilio di studenti che fungono anche da mediatori con gli adulti di riferimento.

ATTIVITA' DEGLI/PER GLI STUDENTI

Area progettuale volta a realizzare un clima scolastico di collaborazione che renda gli studenti protagonisti e svilupparne le competenze sociali.

In quest'area sono comprese le seguenti attività: comitati studenteschi, assemblee d'istituto, realizzazione dei giornalini scolastici, sportello psicologico, eventuale partecipazione a concorsi finalizzate a mettere in luce le capacità poetiche e la creatività degli studenti

- **Giornalini Scolastici:** per l' acquisizione di conoscenze riguardanti l'attività giornalistica e competenze di scrittura e composizione concernenti la produzione di testi destinati ad un giornalino scolastico e la loro impaginazione in formato cartaceo e on line.
- **Sportello Psicologico "Ben-Essere a Scuola":** al fine di contenere il disagio legato al processo di maturazione delle giovani personalità in formazione e il connesso fenomeno della dispersione scolastica, il Liceo "Galilei" attiva uno "Sportello Psicologico", gestito da un esperto fruibile da studenti, docenti e genitori. Oltre a ciò, esso prevede:
 - un incontro iniziale diretto alle classi prime di informazione circa il servizio offerto e di conoscenza dell'esperto;
 - incontri con classi varie a richiesta e secondo problematiche;
 - un incontro sia alla fine del primo quadrimestre, sia al termine dell'anno scolastico a supporto delle famiglie, che ne facciano richiesta, in caso di insuccesso scolastico;
 - gestione di gruppi studenteschi di mutuo aiuto ;
 - incontri di formazione per genitori e docenti relativi a tematiche inerenti alle problematiche giovanili.
- **"Gruppo Volontariato Galilei" per:**
 - realizzare un clima scolastico positivo dove esercitare il protagonismo degli studenti;
 - sviluppare le competenze sociali;
 - costituire un gruppo di studenti formati alla peer education;
 - costruire una rete solidale per gli alunni non italofoni;

- aprirsi al territorio con attività di integrazione per i giovani rifugiati presenti in città;
- acquisire il valore di bene comune e solidarietà.

Attività (Piattaforma Google Suite): incontri e focus group 'Ansia istruzioni per l'uso'; gruppi di approfondimento tematici, istituzione di uno sportello di apprendimento tra pari, attività di socializzazione; azioni di volontariato da identificare con gli studenti, attività laboratoriale presso la struttura carceraria di Voghera

□ **Educazione alla Salute per:**

- aiutare gli studenti a riflettere e a confrontarsi sulle diverse modalità di relazione possibili, sia all'interno della scuola che in altri ambienti, imparando a gestire lo stress e le proprie emozioni e ad affrontare situazioni difficili come quelle legate alla pandemia da Covid-19;
- prevenire comportamenti a rischio (es. disturbi comportamento alimentare, uso e abuso di alcool e altre sostanze, tabagismo, dipendenze, problematiche relative all'area affettiva/ sessuale come ad esempio alcune malattie a trasmissione sessuale);
- facilitare la partecipazione delle famiglie e di tutto il personale scolastico a percorsi formativi e informativi contribuendo quindi a educare la cittadinanza secondo un approccio life course;
- promuovere di corretti stili di vita con particolare riguardo ad attività fisica, alimentazione e salute orale.

□ **Creatività: Teatro e Musica**

Il Liceo da anni propone laboratori teatrali e musicali, in orario sia curricolare, sia extracurricolare, strettamente integrati all'attività didattica. (Moduli di laboratori teatrali, curricolari e extracurricolari; Laboratori extracurricolari per gruppi di interesse; Laboratori teatrali in lingua straniera nelle classi della Sezione linguistica; Gruppo strumentale classico e moderno; Gruppi di ascolto musicale critico; Gruppi di fruizione critica di rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera)

Le attività sono volte a valorizzare il lavoro di gruppo, le eccellenze, il pensiero creativo; realizzare prodotti musicali teatrali; promuovere la cultura del teatro e della musica.

Per il biennio 2021-2023 l'Istituto si è aggiudicato il finanziamento previsto dal Bando "LAIV" di Fondazione Cariplo con il progetto "Azioni e Contaminazioni poetiche : fare comunità attraverso le arti dal vivo".

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico, costituito a norma della nota ministeriale n. 4273/09, promuove la partecipazione alle attività sportive che sono molteplici e riguardano diverse discipline. In quest'area progettuale confluiscono molteplici attività sia curriculari sia extracurricolari: basket, volley, nuoto, sci, atletica, tiro con l'arco, calcio, badminton, orienteering, escursionismo, golf. La partecipazione degli alunni è stata sempre ampia e entusiasta, tanto da permettere di ottenere buoni risultati a livello provinciale, regionale e a volte nazionale.

Particolare rilievo assumono le attività specifiche rivolte all'indirizzo scientifico sportivo che di anno in anno vengono proposte dal dipartimento di scienze motorie. Di tale attività quelle ormai istituzionalizzate risultano essere: - *Beach Volley* (Campionati Studenteschi)- *Calcio a 5- Nuoto* (Campionati interni e studenteschi)- *Pallamano* (Campionati interni e studenteschi)- *Avviamento allo sci agonistico e allo Snow Board*- *Tennis* (Campionati interni e studenteschi)- *Tiro con l'arco* (Campionati interni e studenteschi)- *Badminton* (Campionati interni e studenteschi)- *Corsa campestre* (Campionati interni e studenteschi)- *Pallacanestro* (Campionati interni e studenteschi)

DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

L'Istituto, capofila del Consorzio Erasmus della provincia di Pavia per il prossimo quinquennio, persegue il potenziamento della concezione "europea" dell'educazione e dell'innovazione didattica - metodologica attraverso il confronto e la cooperazione tra studenti ed insegnanti dei vari Paesi europei.

La dimensione europea dell'educazione si deve intendere un insieme di azioni volte a:

- Inserire i contenuti europei nei programmi di studio

- Realizzare materiali didattici finalizzati a tale scopo
- Promuovere misure che stimolino contatti e scambi tra alunni ed insegnanti dei vari Paesi.
- Rafforzare nei giovani il senso dell'identità europea.
- Migliorare la loro conoscenza della Comunità e dei suoi Stati membri sotto l'aspetto storico, economico, sociale.

Allo scopo di costruire **uno spazio educativo europeo**, uno spazio aperto di crescita, di confronto e di cooperazione, il Liceo:

- promuove il potenziamento delle competenze di base necessarie per il cittadino europeo di domani: la conoscenza delle lingue straniere e la padronanza delle nuove tecnologie;
- favorisce la possibilità di fare esperienze di formazione e di vita in un contesto internazionale attraverso il contatto con persone di culture diverse;
- sostiene la costruzione di un curriculum più ricco ed innovativo per affrontare le nuove sfide della società del XXI secolo, quali l'ambiente, lo sviluppo, i diritti umani, le nuove tecnologie.

Il liceo promuove la dimensione europea dell'educazione attraverso:

- mobilità studentesca internazionale e individuale
- partnership internazionali
- certificazioni europee (linguistiche, informatiche..)
- formazione in servizio del personale docente
- integrazione linguistica e culturale in chiave europea degli studenti straniera.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Come Centro di Promozione della Legalità, la Scuola è impegnata a coordinare le iniziative della Rete di scuole di cui essa è capofila e ad avviare iniziative di formazione e di sviluppo in tale ambito.

Attraverso le attività proposte si persegue la finalità di offrire agli studenti opportunità di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, attraverso la strutturazione di momenti di riflessione teorica, nonché di esperienze concrete che permettano di approfondire la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolando i

giovani ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.

INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola dell'autonomia riconosce che nella ricerca-azione si costituisce, si rafforza e si sviluppa la cultura professionale docente per il miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento. Tale modalità presuppone che la scuola non sia luogo di pura trasmissione del sapere, ma laboratorio in cui si "fa" cultura attraverso la partecipazione attiva al processo culturale e la promozione di quelle caratteristiche di apprendimento che rendono gli studenti e le studentesse protagonisti della propria crescita culturale ed umana. L'innovazione didattica è, pertanto, aspetto strutturale e modalità operativa della funzione docente. La nostra scuola promuove e stimola l'innovazione attraverso l'adozione, nel corso del quinquennio, di segmenti di attività svolti secondo le forme della didattica per progetti, della didattica laboratoriale/esperienziale, della didattica pluridisciplinare/interdisciplinare.

Le progettualità si sviluppano storicamente nei seguenti ambiti, aperti a continui apporti di ampliamento e miglioramento :

- ambito matematico- scientifico con particolare attenzione alla creatività matematica , alla fruizioni dei laboratori di fisica e scienze naturali sia scolastici sia presenti sul territorio e sulla "esplorazione" dell'ambiente naturale;
- ambito artistico - letterario con progettualità che spaziano dalla studio delle lingue classiche, alla produzione letteraria, alla realizzazione e fruizione dei prodotti artistici , che si arricchiscono di incontri con esperti e spesso si concretizzano nella partecipazione a concorsi locali e nazionali.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il piano si concretizza in azioni rivolte agli studenti, ai docenti e alla comunità scolastica nel suo complesso ponendosi, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: *coding* e pensiero computazionale, robotica, *open data*, educazione alla cittadinanza digitale, alfabetizzazione digitale ove necessaria;
- il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche: formazione specifica, sportello di assistenza, metodologie attive e laboratori mobili, aule virtuali, *webconference*;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati: formazione all'uso del *cloud* e alla produzione cooperativa, alla gestione di gruppi e *mailing list*, implementazione di nuove funzionalità sul sito *web* con particolare attenzione alla modulistica *online*;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale: monitoraggio e potenziamento delle competenze, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, potenziamento di aule virtuali e diffusione di *repository*, creazione di aree portfolio, gestione del *blended learning* e utilizzo di metodologie *flipped* e EAS, di nuovi supporti per la valutazione *in itinere*;

SCUOLA FUORI DALL'AULA

Sia i viaggi di istruzione sia le visite guidate vengono utilizzati per esercitare l'operatività degli studenti, cioè la capacità di applicare in modo integrato, e attraverso il lavoro di gruppo, più conoscenze disciplinari, sotto la guida degli insegnanti del CdC, coinvolti nella progettazione dei viaggi stessi.

L'area progettuale comprende tutte le attività didattiche extramurarie, così articolate:

- a) Viaggi d'istruzione di più giorni in Italia e all'estero approvati nei Cdc
- b) Uscite legate agli "Scambi" con Scuole di altri Paesi
- c) Stages Linguistici, Culturali e Sportivi
- d) "Visite di un giorno a Mostre, Musei, Luoghi d'interesse artistico e naturalistico
- e) "Uscite didattiche presso Grandi Laboratori" (Prog. Lauree Scientifiche)
- f) Mobilità per studenti e personale nell'ambito del Programma Erasmus +.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità degli apprendimenti/insegnamenti hanno lo scopo di garantire l'equità e di contribuire a realizzare una scuola a base sociale ampia e di qualità, che realizzi non solo un'uguaglianza di partenza ma anche una omogeneità, al massimo grado possibile, degli esiti finali e che persegua e porti a compimento, per ciascun alunno, il successo formativo dando a ciascuno le opportunità di cui ha bisogno per esplicitare interamente le proprie potenzialità.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione individuati dall'istituzione scolastica nell'esercizio dell'autonomia didattica (cf.art.4 DPR n.275/99) ed ispirati ai principi del PTOF sono i seguenti:

- il raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali e disciplinari (profitto) propri della classe;
- l'andamento didattico dello studente nel corso di tutto l'anno con particolare riferimento ai livelli di partenza;
- l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti del CdC;
- la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.

La valutazione (nelle sue diverse fasi: iniziale, formativa, sommativa e finale) prende in considerazione, anche i seguenti elementi:

- frequenza
- metodo di lavoro;

- partecipazione;
- impegno;
- comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche.

Scrutini

Lo scrutinio è la determinazione collegiale:

- della ammissione/non ammissione degli studenti alla classe successiva ;
- delle valutazioni assegnate agli studenti nelle varie discipline .

Tabella di conversione

Per quanto attiene all'utilizzo della scala decimale in rapporto raggiungimento degli obiettivi si convengono le corrispondenze contenute nella seguente tabella di conversione precisando che il raggiungimento degli obiettivi si misura in termini di comparazione dei risultati attesi (preliminarmente descritti) e dei risultati raggiunti nelle singole verifiche:

voto	Corrispondenza rispetto agli obiettivi
2-3	Obiettivi assolutamente non raggiunti (insufficienza molto grave)
4	Obiettivi nel complesso non raggiunti (insufficienza grave)
5	Obiettivi raggiunti solo parzialmente (insufficienza)
6	Obbiettivi raggiunti in modo accettabile (sufficienza)

7	Obiettivi raggiunti in maniera soddisfacente (profitto discreto)
8	Obiettivi raggiunti (profitto buono)
9-10	Obiettivi raggiunti al massimo livello (profitto ottimo)

Attività individuali dei docenti

“I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente”. (art. 79 R.D. n.653/25 mod. art. 2 R.D.n.2049/29 e successivamente mai abrogate o modificato)

“Alla fine dei due primi trimestri e al termine delle lezioni i consigli di classe si adunano sotto la presidenza del preside o di un suo delegato per l'assegnazione dei voti che rappresentano il giudizio dei professori intorno alla diligenza e al grado di profitto raggiunto dall'alunno nei corrispondenti periodi delle lezioni.” (art. 2 R.D.n.2049/29)

Elaborazione della proposta di voto.

Le proposte di voto scaturiscono quindi dalla media dei voti riportati nel periodo considerato e dall'eventuale arrotondamento (per difetto, per eccesso). Per l'arrotondamento si considerano i seguenti elementi : frequenza , metodo di lavoro, partecipazione, impegno,

comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche, giudizio dei professori intorno alla diligenza e al grado di profitto raggiunto dall'alunno nei corrispondenti periodi delle lezioni.

Deve essere esplicitato, nei documenti disciplinari, se c'è un diverso peso, nel calcolo della media, del voto conseguito a seconda delle tipologie di prova e, in questo caso, come si realizza la media dei voti con peso diverso.

Attività collegiale del Consiglio di classe

Ammissione, non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE

E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno, in grado di frequentare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo. Tale studente ha conseguito una valutazione sufficiente o superiore alla sufficienza in tutte le materie.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che presenti lacune ritenute gravi (o per la loro entità o per la loro diffusione o per entrambe queste caratteristiche) dal Consiglio di Classe, tali da non poter essere colmate né con attività domestiche di studio, né con la frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola, che non permettono il raggiungimento, sia pur differito, degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline dell'anno e pregiudicano il percorso globale di apprendimento.

La **soglia critica della non ammissione** si colloca su:

- insufficienze riportate nel 30 -35% delle discipline di studio dell'anno in corso o anche meno di tale percentuale se qualche insufficienza è particolarmente grave e reiterata dagli anni precedenti.

Il rifiuto sistematico verso una disciplina, tempestivamente segnalato dal Consiglio di Classe, comporta la possibilità di non ammissione alla classe successiva.

In tutti i casi il Consiglio di Classe, nel formulare il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, tiene conto anche della incidenza sul profitto delle caratteristiche della frequenza , del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno , del comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche.

b) Sospensione del giudizio di ammissione/non ammissione a causa della identificazione di una situazione debitoria sanabile.

In questo caso sul tabellone esposto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio".

Lo studente riceve comunicazione a casa con l'indicazione della reale proposta di voto e le relative motivazioni. Lo studente frequenta gli interventi predisposti dalla scuola (a meno che il genitore rinunci formalmente a tale servizio) e sostiene le prove fissate nel calendario per la verifica del saldo del debito formativo. A seguito di tali verifiche e del loro esito il CdC delibera circa l'ammissione o meno alla classe successiva.

DETERMINAZIONE DEI VOTI DI PROFITTO

Partendo dalla considerazione che il voto finale numerico non è la media aritmetica delle valutazioni precedenti, ma la sintesi pedagogica elaborata dal consiglio di classe per la determinazione dei voti si tiene conto dell'andamento di tutto l'anno scolastico.

Nel caso di voti frazionari proposti, vengono seguite le seguenti procedure:

- i mezzi punti sono arrotondati per eccesso fino ad un massimo complessivo di punti 1, nei casi di studenti ammessi alla classe successiva e ne siano meritevoli (secondo decisione motivata del Consiglio) per la frequenza, il metodo di lavoro, la partecipazione e impegno, il comportamento sociale responsabile nei confronti delle diverse componenti scolastiche.

Il voto di condotta è proposto dal coordinatore di classe ed è assegnato a maggioranza o all'unanimità dal Consiglio di classe.

Il voto 5 ed il voto 6 hanno carattere sanzionatorio; il primo viene assegnato per gravi atti contemplati nel [D.P.R. 122/2009](#) (regolamento di valutazione).

Voto 7

Partecipazione non sempre accettabile; comportamento sociale non sempre irreprensibile; eventuali note di demerito

Voto 8

Partecipazione nella norma, accettabile, non senza qualche discontinuità; comportamento sociale generalmente corretto

Voto 9

Partecipazione discreta, costante

Comportamento sociale corretto

Voto 10

Partecipazione buona/ottima

Comportamento sociale eccellente

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI OSCILLAZIONE NELLA FASCIA CORRISPONDENTE AL CREDITO SCOLASTICO

Il D.L. n. 62 del 17 aprile 2017, integrato dalla C.M. 3050 del 4 ottobre 2018, introduce la riforma dell'Esame di Stato, a partire da un radicale cambiamento del punteggio attribuito a ciascuno studente in base al credito scolastico, che passa dai precedenti 25 punti di massima agli attuali 40. Anche nel nuovo sistema, però, è presente l'oscillazione di un punto all'interno della fascia in cui lo studente si colloca sulla base della sua media dei voti. Quali elementi assicurano allo studente l'attribuzione del punto? Occorre distinguere le due condizioni indispensabili e precisare che è poi sufficiente l'assolvimento di una terza.

1. **L'assiduità** della sua frequenza scolastica, la cui valutazione non potrà essere inferiore al DISCRETO (entro le 17 assenze annuali)
2. **L'impegno**, la cui valutazione collegiale non potrà essere inferiore al DISCRETO
3. **L'esperienza di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, la cui valutazione espressa dal docente Tutor non potrà essere inferiore al Discreto
4. **La frequenza degli insegnamenti Opzionali**, la cui valutazione non potrà essere inferiore a C
5. **L'avvalersi dell'IRC o di attività didattica alternativa** (anche se non vincolante)
6. **La partecipazione ad attività integrative proposte dalla Scuola (culturali, sportive, sociali)**
7. **Il Credito Formativo conseguito presso Enti esterni alla Scuola, da essa riconosciuti (culturali, sportive, sociali)**

L'attribuzione del punto in più rispetto al punteggio previsto in fascia bassa dalla media dei voti è subordinato alla condizione di ammissione alla classe successiva, in sessione valutativa di giugno o di agosto, senza ricorso al voto di consiglio per sanare eventuali situazioni di non piena sufficienza in qualche disciplina. Voto di comportamento almeno pari a 8/10.

VALUTAZIONE E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Per quanto riguarda la natura e le finalità delle verifiche e della valutazione si elencano alcune regole condivise dai docenti.

"Ad inizio di anno il professore coordinatore spiega alla classe i criteri della valutazione; i singoli insegnanti esplicitano, in questo ambito, le modalità di verifica e i relativi criteri di valutazione.

Verifiche scritte: la motivazione del voto deve essere sufficientemente sviluppata, rivelativa dei criteri seguiti dall'insegnante nella correzione e classificazione e coerente alla scala numerica adottata; inoltre deve essere espressa in una forma chiara e semplice che elimini o riduca al minimo i possibili fraintendimenti nella comunicazione all'alunno della qualità della sua prestazione. Le verifiche scritte vanno da un minimo di due/tre ad un massimo di quattro per quadrimestre.

I Docenti programmano per tempo le date delle verifiche scritte. Le verifiche scritte, corrette e valutate, sono consegnate agli alunni perché i Genitori ne prendano visione; ma il servizio può venire sospeso nel caso in cui l'alunno si dimostri negligente nella tempestiva restituzione del compito. (In tal caso i genitori possono prenderne visione in sede di colloquio con i docenti)

I Compiti a casa possono essere corretti e classificati; va esplicitato alla classe il peso che tale classificazione ha nella valutazione finale.

Verifiche orali: il professore comunica il voto motivandolo. Non sono previste interrogazioni fuori "ora" e "classe"; la loro effettuazione è nulla. Le deroghe sono autorizzate dalla Presidenza.

Per le classi ultime è ipotizzabile un ampliamento pomeridiano della attività di verifica, purché concordata con la classe e riguardante un congruo numero di alunni.

Le verifiche orali sono svolte secondo modalità e periodizzazioni condivise con la classe; esse hanno, comunque, lo scopo di indurre l'abitudine allo studio sistematico.

I Coordinatori ascoltano la classe relativamente al carico giornaliero delle verifiche scritte e orali e promuovono intese tra i colleghi dirette alla risoluzione dei problemi.

Gli strumenti di verifica sono costituiti da prove semistrutturate, strutturate, colloqui, libere espressioni, relazioni su ricerche, schedature di testi, elaborati scritti, discussioni tese a promuovere un'efficace organizzazione del materiale acquisito .

Le discipline che prevedono una valutazione finale sulle verifiche orali possono essere valutate con altre forme di prove (scritte, strutturate, semi strutturate) fatta salva la possibilità del recupero con verifica orale dell'eventuale risultato insufficiente.

Attività di recupero: sono parte integrante del lavoro scolastico, si realizzano durante tutto l'anno scolastico nei tempi e nelle forme deliberate dal Collegio Docenti secondo la normativa vigente.”

VALUTAZIONE DI SISTEMA

Il Liceo Galilei persegue una politica della Qualità secondo la quale è di fondamentale importanza il costante aggiornamento tecnico, scientifico, normativo e , più in generale, culturale di tutte le figure che a diverso titolo sono impegnate nell'erogazione. Il pieno soddisfacimento di tutto ciò, ed il reale miglioramento continuo delle attività formative, passano attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità- norma ISO 9001:2015 verso la quale si è raggiunta la piena conformità.

gli ambiti

L'organizzazione

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità dell'organizzazione hanno come obiettivo l'ottimizzare le risorse, la trasparenza dei processi, l'ampliamento della collaborazione e della condivisione della responsabilità educativa

azioni/oggetti di monitoraggio

- funzionamento collegio docenti: comunicazione, delibere, coinvolgimento nelle scelte strategiche d'istituto

- organizzazione della didattica: dipartimenti disciplinari, coordinamento di classe, consiglio di classe, programmazione individuale
- funzioni strumentali
- modulistica inerente la programmazione e la rendicontazione dell'azione educativa
(programmazione individuale, di classe, progetti)
- questionari studenti e famiglie viaggi di integrazione culturale/scambi
- partecipazione studenti genitori agli organi collegiali
- documentazione

Il clima

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità del clima all'interno dell'istituto hanno come obiettivo lo stare bene a scuola di tutti gli attori del sistema (personale, studenti, famiglie), sebbene sia l'ambito forse più difficilmente descrivibile, si ritiene fondamentale per il raggiungimento del successo formativo .

azioni/oggetti di monitoraggio

- canali di comunicazione
- clima relazionale
- focus group per l'identificazione dei punti di criticità

La progettualità

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità della progettualità dell'istituto hanno lo scopo di implementare l'innovazione didattica e il coinvolgimento degli studenti in *compiti di realtà* (progetti concreti da portare a termine/realizzare) sui quali è possibile sviluppare una valutazione autentica di competenze

azioni/oggetti di monitoraggio

- questionari studenti e famiglie

- schede progettazione e rendicontazione
- criteri verifica e validazione progetti
- documentazione

Amministrazione /Gestione

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità dell'area dell'amministrazione /gestione dell'istituto hanno lo scopo di ottimizzare le risorse finanziarie ed improntare ai caratteri di efficienza ed efficacia le azioni della segreteria amministrativa e didattica

azioni/oggetti di monitoraggio

- rendicontazione economico-finanziaria di istituto
- fruibilità/funzionalità spazi
- comunicazione scuola / famiglia
- circolari interne
- documentazione
- revisori dei conti
- contrattazione RSU

Le azioni di monitoraggio/valutazione trovano pieno compimento nel RAV (Rapporto di autovalutazione) e nell'elaborazione del correlato PDM (piano di miglioramento) (documenti pubblicati su Scuola in Chiaro e all'albo di istituto).



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

CRITERI ORGANIZZATIVI SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO

La flessibilità insita nell'autonomia didattica e organizzativa ex DPR 275/99 (1-3) si esplicita nella modularità, nell'interdisciplinarietà, nell'arricchimento extracurricolare e nell'articolazione del gruppo classe;

la modularità: si esplicita nella strutturazione del tempo scuola per moduli orari, al fine di garantire:

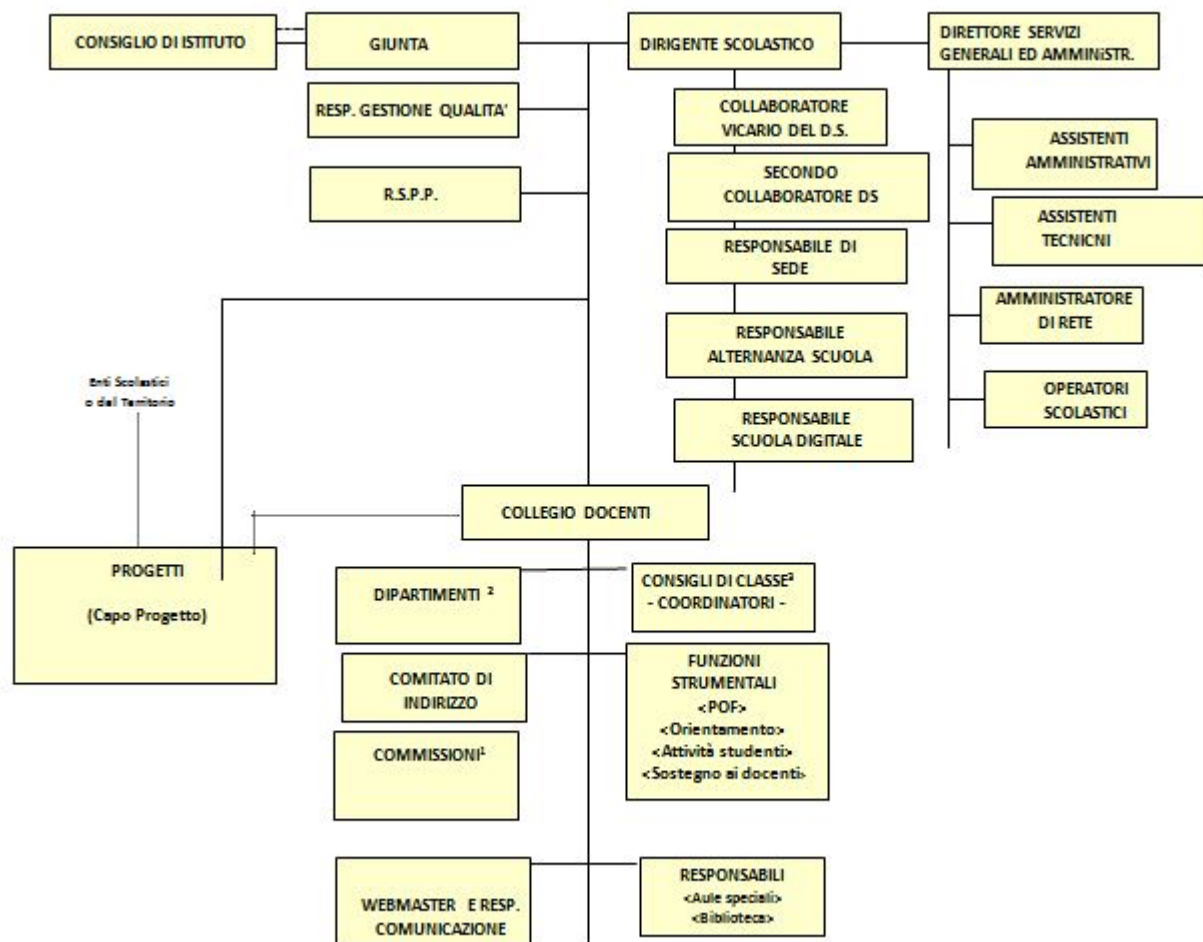
- o **la continuità dei potenziamenti in atto:** Liceo scientifico a curvatura informatica e Liceo scientifico Cambridge International e discipline facoltative nel primo biennio di tutti gli indirizzi;
- o **l'attivazione di un potenziamento nell'ambito del Liceo classico,** al fine di innovarne il curriculum ordinamentale;
- o **il prosieguo delle discipline opzionali** nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno le discipline opzionali sono offerte quali potenziamenti delle discipline di - indirizzo, da sviluppare in orizzonte interdisciplinare in preparazione all'esame di stato;

la multidisciplinarietà/l'interdisciplinarietà, al fine di acquisire le competenze per affrontare problemi complessi e sviluppare spirito critico ed autonomia di giudizio per un approccio flessibile al reale;



- l'• **arricchimento extracurricolare**, finalizzato ad interpretare le esigenze dell'utenza e potenziare gli spazi di creatività e partecipazione studentesca;
- l'• **articolazione del gruppo classe**, sia per strutturare una didattica "personalizzata" sia per il recupero sia per il potenziamento delle eccellenze;
- la **collaborazione con il territorio** sia per la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sia per progetti legati al contesto territoriale. In tale prospettiva il Liceo implementa la propria identità di scuola aperta al territorio, capace di valorizzare le risorse esterne e di porsi quale centro di fruizione e di promozione culturale;
- la **trasparenza dei processi** realizzata attraverso l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che potenziano la condivisione e la comunicazione tra le componenti della comunità scolastica e l'accesso ai dati di interesse legittimo.

ORGANIGRAMMA



ELENCO DIPARTIMENTI

- § AREA LINGUISTICO-ARTISTICA- ESPRESSIVA
- § AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA
- § AREA STORICO-FILOSOFICA - GIURIDICO- PEDAGOGICA

- § AREA TRASVERSALE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di impedimento, assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi



con delega alla firma degli atti - Rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, università , ecc); organizza/coordina le sostituzioni quotidiane dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; fornisce indicazioni alla segreteria didattica per l'emissione degli atti relativi; predisposizione le sostituzioni docenti entro la settimana di assenza; controlla la fruizione di permessi e ferie del personale docente; è delegato a redigere circolari docenti – alunni; predispone/ monitora il calendario per OOCC, documenti per consigli e scrutini ; collabora con il DSGA per l'organizzazione segreteria didattica; controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti e delle studentesse (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); cura i contatti con le famiglie; tiene i rapporti con la rappresentanza studentesca, in collaborazione con il dirigente e con le Funzioni Strumentali di Area 3; partecipa alle riunioni di staff; predispone la necessaria modulistica in collaborazione con lo staff; collabora alle operazioni di conclusione anno scolastico e di avvio nuovo anno nel periodo di sospensione dell'attività didattica; organizza i corsi di recupero e calendarizza le prove relative alle sospensioni del giudizio; supporta il lavoro del D.S.; verbalizza i lavori del Collegio dei Docenti.

Secondo Collaboratore

Coordina lo Sportello Psicologico ed effettua il monitoraggio del processo; coordina i processi per studenti difficoltà (BES-DVA-DSA); coordina il GLI e i GLO d'Istituto, se delegato dal DS; predispone la necessaria modulistica: PAI,PDP,PEI; coordina e monitora i passaggi interni di indirizzo; partecipazione alle riunioni di staff; sostituisce il D.S. in caso di impedimento, assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi, ferie del DS e del collaboratore vicario, senza delega alla firma degli atti.

Responsabile di sede

Collabora con il D.S. nell'attività preparatoria del Collegio (in particolare: predisposizione spazi e attrezzature); sostituisce il dirigente, in qualità di responsabile di sede, in tutte le mansioni ordinarie presso l'edificio di via don Minzoni; effettua le sostituzioni giornaliere (e comunque entro la settimana) dei docenti assenti (sede via don Minzoni); controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); tiene i rapporti con la rappresentanza studentesca, in collaborazione con il dirigente e con le Funzioni Strumentali di Area 3; partecipa alle riunioni di staff; predispone la necessaria modulistica in collaborazione con lo staff; è delegato a redigere circolari docenti – studenti su argomenti specifici relativi alla sede di riferimento, raccordandosi con il DS o il I collaboratore; cura i contatti con le famiglie.



Coordinatore di Dipartimento

Guida l'articolazione del collegio ai seguenti compiti: definizione degli obiettivi generali dell'area disciplinare; definizione dei contributi di area disciplinare ai macroargomenti pluridisciplinari; coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche e culturali relative al dipartimento, comprese le attività di formazione dei docenti; raccolta e coordinamento delle varie proposte provenienti dai docenti di dipartimento al fine di inoltrare agli organi competenti per le eventuali delibere; redazione della documentazione relativa alle attività di dipartimento.

Coordinatore di disciplina

Coordina la definizione degli obiettivi generali delle singole discipline che afferiscono all'area; coordina la definizione degli standard minimi comuni a tutte le classi parallele; coordina la negoziazione della programmazione per classi parallele in sede di riunione per dipartimenti, comprensiva dell'indicazione del numero minimo di prove da effettuare per ciascun periodo valutativo e delle eventuali declinazioni dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti; compila per quanto di competenza il verbale dell'area disciplinare.

Coordinatore di classe

Compila la programmazione e la relazione conclusiva delle attività didattiche e culturali della classe, murali ed extramurali, curando il coordinamento delle stesse; redige la documentazione relativa alle riunioni (dovere d'ufficio); monitora la frequenza degli studenti; ascolta la classe relativamente al carico giornaliero delle verifiche scritte e orali e promuove intese tra i colleghi dirette alla risoluzione dei problemi (Patto di corresponsabilità); compila la certificazione delle competenze (classi seconde); cura i rapporti con le famiglie degli studenti; raccoglie e presenta una proposta di valutazione dei crediti formativi (triennio) al Consiglio; si raccorda con il Dirigente Scolastico per la risoluzione delle problematiche dei singoli studenti e della classe.

Funzione strumentale Orientamento

Organizza e coordina il progetto di accoglienza per le classi prime; tabula ed elabora gli esiti prove di ingresso; coordina gli incontri informativi con le scuole secondarie I grado (campus); coordina gli incontri informativi con professionisti e Associazioni; organizza gli Open Day; predispone i materiali; coordina le azioni di orientamento universitario.

Funzione strumentale Attività degli studenti

Accompagna e supporta gli studenti nella partecipazione agli OOC (predisposizione liste rappresentanti di istituto, assemblee d'istituto e di classe, comitati studenteschi); supporta i



rappresentanti d'istituto nell'organizzazione di progetti, assemblee di istituto, comitati studenteschi o altre forme di partecipazione democratica; partecipa alle riunioni di staff.

Funzione strumentale Piano dell'Offerta Formativa

Effettua la ricognizione delle proposte dei progetti da inserire nel PTOF all'inizio dell'anno scolastico; ; si occupa della stesura del testo del PTOF e della sua diffusione; realizza il monitoraggio In itinere e finale del PTOF e dei singoli progetti in esso contenuti; supporta il DS nella stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; partecipa alle riunioni di staff.

Funzione strumentale Sostegno Docenti

Cura l'accoglienza e l'accompagnamento dei nuovi docenti fornendo istruzioni per l'inserimento nelle procedure specifiche dell'istituto; sostiene l'attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali e delle disposizioni interne all'istituzione scolastica, garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente; effettua la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti per l'elaborazione del Piano di formazione di istituto; predispone una mappa delle professionalità presenti in Istituto; partecipa alle riunioni di staff.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Adeguamento cattedre proiezioni classi

Nel corso del triennio è previsto l'adeguamento dell'organico secondo le seguenti proiezioni:

indirizzi	As 2022/2023 Numero classi	As 2023/24 Numero classi	As 2024/25 Numero classi
Scientifico	17	18	19
Scienze umane	10	10	10



Linguistico	14	14	15
Scientifico Sportivo	5	5	5
Classico	6	7	8

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, recupero/potenziamento competenze attese (biennio), ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari), attività di alfabetizzazione, accompagnamento all'acquisizione di italiano per lo studio per studenti non italofoni. A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento degli interventi sopra indicati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E	<p>Attività didattica ordinamentale, attività di coordinamento disciplinare e di classe. Impiegato in attività di: •</p>



GRECO	Insegnamento
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Attività didattica ordinamentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività didattica ordinamentale, progettazione e organizzazione PCTO, coordinamento disciplinare e di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
A019 - FILOSOFIA E STORIA	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
A020 - FISICA	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari).



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, recupero/potenziamento competenze attese (biennio), ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento degli interventi sopra indicati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento</p>



E BIOLOGICHE	<p>dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento dei laboratori scientifici</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento



AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: • Insegnamento
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: • Insegnamento
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: • Insegnamento
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: • Insegnamento
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: • Insegnamento



La segreteria della scuola gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione della scuola, la gestione del personale, la contabilità, il protocollo e le relazioni con il pubblico.

L'organizzazione dei Servizi Amministrativi è improntata ai principi della trasparenza, dell'anticorruzione, del rispetto della privacy e al miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio.

Nelle relazioni con il pubblico il personale di segreteria ha l'obiettivo di rendere un servizio di qualità, basato su modalità comunicative efficaci e garbate, ascolto dei bisogni dell'utenza, chiarezza e precisione nel fornire informazioni.

Particolare attenzione è riservata ai processi di comunicazione, con la consapevolezza che questi, se adeguati, migliorino il rapporto con l'utenza valorizzando il cittadino come soggetto attivo con diritti inviolabili quali la partecipazione, l'accesso, l'informazione, la trasparenza, la tutela.

Il lavoro viene svolto in sinergia tra colleghi, in un clima di fiducia, serenità e di fattiva collaborazione, in modo da eseguire al meglio gli adempimenti e le procedure nel rispetto dei termini previsti.

.La segreteria funziona presso la sede principale dell'Istituto, in Voghera, via Ugo Foscolo 15.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario la disponibilità è così definita, alla luce della consistenza del personale ATA anno scolastico corrente: 10 unità di personale amministrativo, 2 unità di personale tecnico, 13 unità di collaboratori scolastici, tutti coordinati dal DSGA.

Sia la trasparenza, sia l'anticorruzione sono principi cardine delle attività amministrative.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica).

Capofila Rete Ambito 31

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 - 72, prevede l'istituzione - su impulso degli Uffici scolastici regionali - di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Nell'Ambito 31 il Liceo si occupa delle azioni di formazione per docenti neoassunti.

Capofila Rete CPL - Centro Provinciale di Promozione della Legalità

Il CPL ha il compito di favorire la diffusione di quei "saperi della legalità" che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono

Rete provinciale CLIL

La rete si propone di favorire l'acquisizione delle lingue straniere da parte degli allievi attraverso attività focalizzate sul contenuto. Al fine di tendere verso questo risultato, i docenti partecipanti al CLIL si impegneranno in una ricerca in team improntata alla collaborazione tra docenti di lingue e docenti di altre materie nell'ambito di ciascun istituto con la disponibilità ad estendere il confronto di percorsi, strategie, materiali e risultati su base multinazionale.

Rete dei licei classici nazionali

La rete individua e predispone percorsi di didattica innovativa, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica raccogliendo le azioni e le proposte progettuali di innovazione del curriculum, provenienti da tutto il territorio nazionale

Rete dei licei classici della Lombardia

La rete si configura come lo spazio entro cui sviluppare un Piano di ricerca e formazione per l'innovazione della didattica delle lingue classiche.

Rete PCTO

La rete ha lo scopo di gestire la piattaforma Safety Learning per le attività di PCTO.

Rete per azione POR MIUR - Aree interne Appennino Lombardi Oltrepò Pavese Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La rete ha come oggetto le azioni formative relative alle due progettazioni afferenti alla Strategia nazionale Aree Interne: Summer School in Oltrepò e PCTO in Alto Oltrepò.

Rete "Scuole per il futuro"

La rete ha per fine la gestione dei progetti afferenti all'Avviso n. 20769 del 21 giugno 2019 (Realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative - anno 2019). Gli Istituti si impegnano a collaborare alle attività condividendo i seguenti fini: - condividere la progettazione, le azioni formative e l'uso degli strumenti e degli spazi di apprendimento per la realizzazione dei progetti afferenti all'Avviso n. 20769 del 21 giugno 2019.

Rete Nazionale Licei Sportivi

La rete ha la finalità di promuovere il processo di cooperazione scambio potenziamento e diffusione delle migliori strategie operative e pratiche sportive realizzate dalle istituzioni scolastiche aderenti attraverso la

diffusione per via telematica della documentazione relativa alle attività svolte.

Rete regionale dei licei scientifici a indirizzo sportivo lombardi

La rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: facilitare le relazioni con le istituzioni, promuovere e diffondere la ricerca didattica e l'attività progettuale e la formazione, sviluppare gli scambi per la promozione delle best practices e valorizzazione delle risorse, partecipare a Bandi/Avvisi, promuovere i PCTO e i rapporti con l'estero.

Rete Scuole Cambridge

La rete è finalizzata a sostenere le scuole nella condivisione delle migliori pratiche didattiche, nella raccomandazione di risorse, nel muoversi fra le procedure amministrative di Cambridge e nella condivisione dell'accesso alla formazione per i docenti.

Capofila Consorzio Erasmus Provinciale



Il programma Erasmus plus mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico [Istruzione e Formazione 2020](#).

Rete provinciale delle scuole che promuovono salute

La rete promuove la salute nel contesto scolastico "intraprendendo azioni per migliorare e proteggere la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica" con un approccio multidisciplinare, in un'ottica di progettazione valutazione partecipata da parte di tutti gli attori interessati (alunni, docenti, altri operatori scolastici, famiglie, decisori locali)

PIANO DI FORMAZIONE

In sinergia con la normativa cogente in materia di formazione del personale, la scuola ritiene necessario investire risorse significative nelle attività di formazione in servizio quale leva strategica, permanente e strutturale, per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola.

La formazione in servizio, pertanto, diventa ambiente di apprendimento continuo, fondato sulla ricognizione dei bisogni formativi e sulle conseguenti azioni formative da realizzare.

Nell'ambito del Piano di formazione d'istituto, oltre ad azioni strutturate che vedono il coinvolgimento di esperti, trovano riconoscimento anche la partecipazione a gruppi di ricerca-azione, la documentazione di buone pratiche, la partecipazione attiva al dibattito culturale e il contributo concreto all'innovazione e all'implementazione della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico nell'orizzonte del conseguimento del successo formativo degli studenti e delle studentesse.



La **Formazione dei docenti**, inserita nelle proposte dell'Ambito 31, verrà integrata dalle esigenze manifestate dal collegio docenti con attività autonome di formazione. In particolare, come da PDM, andranno proseguite le seguenti azioni:

- Potenziamento della Didattica Laboratoriale/Innovativa per tutte le discipline e per i percorsi pluridisciplinari/interdisciplinari
- Rielaborazione obiettivi e contenuti per DAI e DAC
- Modalità ricerca-azione per ambiti di interesse
- Incontri di approfondimento/laboratorio disciplinare per dipartimenti (su proposta dei singoli Dipartimenti)
- Formazione dei docenti sulle dinamiche relazionali e gestione della complessità
- Formazione d.lgs. 81 del 2008

Formazione personale ATA

- Formazione L. 81/08 parte generale all'interno delle attività di ASL, prosecuzione corsi di primo soccorso, uso defibrillatore già avviati nei passati aa.ss
- Formazione dematerializzazione e atti conseguenti
- Formazione attività negoziale
- Formazione comunicazione, trasparenza e anticorruzione.

DELIBERE E DOCUMENTI ALLEGATI

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Statale "G.Galilei" con sezione classica "S.Grattoni" di Voghera (PV) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;



- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione predisposti dal Dirigente Scolastico e presentati al Collegio Docenti del 27 ottobre 2021;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 22 novembre 2021 ;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 24/11/2021;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato sul sito dell'Istituto <https://www.liceogalileivoghera.edu.it/> e sul portale ScuolaInChiaro.

(documenti allegati: RAV 2020/2021 Piano di Miglioramento)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene annualmente integrato dagli elementi che emergono dalla valutazione delle azioni monitorate e pubblicato all'albo di istituto, sul sito e su Scuole in chiaro